

BWA

100 - 115 - 140



Disposizioni per uno smaltimento corretto del prodotto secondo la Direttiva 2002/96/CE

Alla fine del suo ciclo di vita il prodotto non deve essere smaltito come un rifiuto urbano. Può essere portato ad un centro speciale di riciclaggio gestito dall'autorità locale, o ad un rivenditore che offre questo servizio. Lo smaltimento separato di un apparecchio domestico evita possibili conseguenze negative per l'ambiente e la salute umana derivanti da uno smaltimento improprio e permette il ricupero dei materiali di cui è costituito in modo da ottenere significativi risparmi di energia e risorse.



Attenzione il presente manuale contiene istruzioni ad uso esclusivo dell'installatore e/o del manutentore professionalmente qualificato, in conformità alle leggi vigenti.

L'utente NON è abilitato a intervenire sulla caldaia.

Nel caso di danni a persone, animali o cose derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni contenute nei manuali forniti a corredo con la caldaia, il costruttore non può essere considerato responsabile

1	INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1	Avvertenze generali	4
1.2	Simbologia utilizzata nel manuale.....	5
1.3	Uso conforme dell'apparecchio.....	5
1.4	Informazioni da fornire al responsabile dell'impianto	5
1.5	Avvertenze per la sicurezza.....	6
1.6	Targhetta dei dati tecnici	7
1.7	Trattamento dell'acqua	8
1.8	Protezione antigelo della caldaia	8

2	CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI	9
2.1	Caratteristiche tecniche	9
2.2	Vista componenti principali e dimensioni.....	9
2.3	Dimensioni	10
2.4	Diagramma portata / pressione disponibile.....	12
2.5	Dati di funzionamento	13

3	ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE	14
3.1	Avvertenze generali	14
3.2	Norme per l'installazione.....	14
3.3	Operazioni preventive di verifica e adeguamento impianto	14
3.4	Imballo.....	15
3.5	Posizionamento in centrale termica	16
3.6	Allacciamento condotto scarico fumi.....	17
3.7	Allacciamento.....	18
3.8	Riempimento dell'impianto	19
3.9	Allacciamenti elettrici	20
3.10	Prima Accensione	22
3.11	Misura in opera rendimento di combustione	23
	3.11.1 Attivazione della funzione di taratura.....	23
	3.11.2 Posizionamento Sonde	24
3.12	Verifica regolazione della pressione al bruciatore.....	24

4	ISPEZIONE E MANUTENZIONE	26
4.1	Istruzioni per l'ispezione e manutenzione	27
4.3	Adattamento all'utilizzo di altri gas.....	28
4.4	Programmazione parametri di funzionamento.....	29
4.5	Schema elettrico	32
4.6	Codici di errore.....	34

1.1 -AVVERTENZE GENERALI

Il libretto d'istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato dall'utente.

Leggere attentamente le avvertenze contenute nel libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, l'uso e la manutenzione.

Conservare con cura il libretto per ogni ulteriore consultazione.

L'installazione e la manutenzione del vostro apparecchio devono essere effettuate in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore, a regola d'arte e da personale qualificato ed abilitato ai sensi di legge.

Gli impianti per la produzione di acqua calda ad uso sanitario DEVONO essere costruiti nella loro interezza con materiali conformi.

Per personale professionalmente qualificato s'intende, quello avente specifica competenza tecnica nel settore dei componenti di impianti di riscaldamento ad uso civile, produzione di acqua calda ad uso sanitario e manutenzione. Il personale dovrà avere le abilitazioni previste dalla legge vigente.

Un'errata installazione o una cattiva manutenzione possono causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione.

Non ostruire i terminali dei condotti di aspirazione/scarico.

In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente a personale abilitato ai sensi di legge.

L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da personale autorizzato dal Costruttore, utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e il decadimento della garanzia.

Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile far effettuare da personale abilitato la manutenzione annuale.

Allorché si decida di non utilizzare l'apparecchio, si dovranno rendere innocue quelle parti suscettibili di causare potenziali fonti di pericolo.

Prima di rimettere in servizio un apparecchio rimasto inutilizzato, procedere al lavaggio dell'impianto di produzione acqua calda sanitaria, facendo scorrere l'acqua per il tempo necessario al ricambio totale.

Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.

Per tutti gli apparecchi con optional o kit (compresi quelli elettrici) si dovranno utilizzare solo accessori originali.

Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso (*).

1.2 - SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE

Nella lettura di questo manuale, particolare attenzione deve essere posta alle parti contrassegnate dai simboli rappresentati:



PERICOLO!
Grave pericolo
per l'incolumità
e la vita



ATTENZIONE!
Possibile situazione
pericolosa per il prodotto
e l'ambiente



NOTA!
Suggerimenti
per l'utenza

1.3 - USO CONFORME DELL'APPARECCHIO



La caldaia BWA 140 è stata costruita sulla base del livello attuale della tecnica e delle riconosciute regole tecniche di sicurezza.

Ciò nonostante, in seguito ad un utilizzo improprio, potrebbero insorgere pericoli per l'incolumità e la vita dell'utente o di altre persone ovvero danni all'apparecchio oppure ad altri oggetti.

L'apparecchio è previsto per il funzionamento in impianti di riscaldamento, a circolazione d'acqua calda, e di produzione di acqua calda sanitaria.

Qualsiasi utilizzo diverso viene considerato quale improprio.

Per qualsiasi danno risultante da un utilizzo improprio il costruttore non si assume alcuna responsabilità. Un utilizzo secondo gli scopi previsti prevede anche che ci si attenga scrupolosamente alle istruzioni del presente manuale.

1.4 - INFORMAZIONI DA FORNIRE AL RESPONSABILE IMPIANTO



L'utente deve essere istruito sull'utilizzo e sul funzionamento del proprio impianto di riscaldamento, in particolare:

- Consegnare all'utente le presenti istruzioni, nonché gli altri documenti relativi all'apparecchio inseriti nella busta contenuta nell'imballo. **L'utente deve custodire tale documentazione in modo da poterla avere a disposizione per ogni ulteriore consultazione.**
- Informare l'utente sull'importanza delle bocchette di areazione e del sistema di scarico fumi, evidenziandone l'indispensabilità e l'assoluto divieto di modifica.
- Informare l'utente riguardo al controllo della pressione dell'acqua dell'impianto nonché sulle operazioni per il ripristino della stessa.
- Informare l'utente riguardo la regolazione corretta di temperature, centraline/termostati e radiatori per risparmiare energia.
- Ricordare che, nel rispetto delle norme vigenti, il controllo e la manutenzione dell'apparecchio devono essere eseguiti conformemente alle prescrizioni e con le periodicità indicate dal fabbricante.
- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.

Nel caso di danni a persone, animali e cose derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale il costruttore non può essere considerato responsabile.

1.5 -AVVERTENZE PER LA SICUREZZA



ATTENZIONE!

L'apparecchio non deve essere usato da persone con ridotte capacità fisiche, mentali e sensoriali, senza esperienza e conoscenza. Queste persone devono essere precedentemente istruite e sorvegliate durante le operazioni di manovra. I bambini devono essere sorvegliati affinché non giochino con l'apparecchio.



ATTENZIONE!

L'installazione, la regolazione e la manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato, in conformità alle norme e disposizioni vigenti, poichè un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



PERICOLO !

Non tentare MAI di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni della caldaia di propria iniziativa. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale professionalmente qualificato; si raccomanda la stipula di un contratto di manutenzione.

Una manutenzione carente o irregolare può compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio e provocare danni a persone, animali e cose per i quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



Modifiche alle parti collegate all'apparecchio (terminata l'installazione dell'apparecchio) Non effettuare modifiche ai seguenti elementi:

- alla caldaia
- alle linee di alimentazione gas, aria, acqua e corrente elettrica
- al condotto fumi, alla valvola di sicurezza e alla sua tubazione di scarico
- agli elementi costruttivi che influiscono sulla sicurezza operativa dell'apparecchio



Attenzione !

Per stringere o allentare i raccordi a vite, utilizzare esclusivamente delle chiavi a forcella (chiavi fisse) adeguate. L'utilizzo non conforme e/o gli attrezzi non adeguati possono provocare dei danni (per es. fuoriuscite di acqua o di gas).



ATTENZIONE !

Indicazioni per apparecchi funzionanti a gas propano

Sincerarsi che prima dell'installazione dell'apparecchio il serbatoio del gas sia stato disaerato.

Per una disaerazione a regola d'arte del serbatoio rivolgersi al fornitore del gas liquido e comunque a personale abilitato ai sensi di legge.

Se il serbatoio non è stato disaerato a regola d'arte possono insorgere problemi di accensione.

In tal caso rivolgersi al fornitore del serbatoio del gas liquido.



Odore di gas

Qualora venisse avvertito odore di gas attenersi alle seguenti indicazioni di sicurezza:

- non azionare interruttori elettrici
- non fumare
- non far uso del telefono
- chiudere il rubinetto d'intercettazione del gas
- aerare l'ambiente dove è avvenuta la fuga di gas
- informare la società di erogazione gas oppure una ditta specializzata nell'installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento.



Sostanze esplosive e facilmente infiammabili

Non utilizzare o depositare materiali esplosivi o facilmente infiammabili (ad es. benzina, vernici, carta) nel locale dove è installato l'apparecchio.

1.6 - TARGHETTA DEI DATI TECNICI

Marcatura CE

La marcatura CE documenta che le caldaie soddisfano:

- I requisiti essenziali della direttiva relativa agli apparecchi a gas (direttiva 2009/142/CEE)
- I requisiti essenziali della direttiva relativa alla compatibilità elettromagnetica (direttiva 2004/108/CEE)
- I requisiti essenziali della direttiva rendimenti (direttiva 92/42/CEE)
- I requisiti essenziali della direttiva bassa tensione (direttiva 2006/95/CEE)



La targhetta dati tecnici è posta all'interno della caldaia, sulla camera fumo.

LEGENDA:

- 1 = Ente di sorveglianza CE
- 2 = Tipo di caldaia
- 3 = Modello caldaia
- 4 = Numero di stelle (direttiva 92/42/CEE)
- 5 = (S.N°) Matricola
- 6 = P.I.N. Numero Identificativo del Prodotto
- 7 = Tipi di configurazioni scarico fumi approvati
- 8 = (NOx) Classe di NOx

- A = Caratteristiche circuito riscaldamento
- 9 = (Pn) Potenza utile nominale
- 10 = (Pcond) Potenza utile in condensazione
- 11 = (Qmax) Portata termica massima
- 12 = (Adjusted Qn) Regolata per portata termica nominale
- 13 = (PMS) Pressione max. esercizio riscaldamento
- 14 = (T max) Temperatura max. riscaldamento

- B = Caratteristiche circuito sanitario
- 15 = (Qnw) Portata termica nominale in funzione sanitario (se diversa da Qn)
- 16 = (D) Portata specifica A.C.S. secondo EN 625 - EN 13203-1
- 17 = (R factor) N° rubinetti in base alla quantità di acqua dichiarata (EN 13203-1)
- 18 = (F factor) N° stelle in base alla qualità di acqua dichiarata (EN 13203-1)
- 19 = (PMW) Pressione max. esercizio sanitario
- 20 = (T max) Temperatura max. sanitario

- C = Caratteristiche elettriche
- 21 = Alimentazione elettrica
- 22 = Consumo
- 23 = Grado di protezione

- D = Paesi di destinazione
- 24 = Paesi diretti ed indiretti di destinazione
- 25 = Categoria gas
- 26 = Pressione di alimentazione

- E = Regolazioni di fabbrica
- 27 = Regolata per gas tipo X
- 28 = Spazio per marchi nazionali

The diagram shows a technical data plate with the following sections and fields:

- CE Marking:** CE mark with callout 1.
- General Information:**
 - Model: [3] CEE 92/42 [4] (stars)
 - S.N°: [5] PIN: [6]
 - Types: [7] NOx: [8]
- A Central Heating:**
 - Pn: [9] kW Pcond: [10] kW
 - Qmax: [11] kW Adjusted Qn: [12] kW
 - PMS: [13] bar T max: [14] °C
- B Domestic hot water:**
 - Qnw: [15] kW D: [16] l/min
 - R factor: [17] F factor: [18]
 - PMW: [19] bar T max: [20] °C
- C Electrical Power supply:**
 - [21] V Hz [22] W
 - IP class: [23]
- D Countries of destination:**
 - [24] [25] [26]
- E Factory setting:**
 - [27] mbar []
 - [] mbar []
 - [] mbar []
 - [] mbar []
 - [] mbar []
 - [] mbar []
 - [] mbar []
 - [] mbar []
- Other:** [28] (space for national marks)

1.7 - TRATTAMENTO DELL'ACQUA



Il trattamento delle acque di alimentazione consente di prevenire gli inconvenienti e mantenere funzionalità ed efficienza del generatore nel tempo.



ATTENZIONE!
QUALSIASI DANNO PROVOCATO ALLA CALDAIA, DOVUTO ALLA FORMAZIONE DI INCROSTAZIONI O DA ACQUE CORROSIVE, NON SARÀ COPERTO DA GARANZIA.



Il valore di pH ideale dell'acqua negli impianti di riscaldamento deve essere compreso:

VALORE	MIN	MAX
PH	6,5	8
Durezza [°fr]	9	15



ATTENZIONE (*) vedi avvertenze generali 1.1: I modelli solo riscaldamento NON sono idonei alla produzione di acqua per il consumo umano secondo il D.M. 174/2004.



Per minimizzare la corrosione, è fondamentale l'uso di un inibitore di corrosione, affinché questo funzioni efficacemente, le superfici metalliche devono risultare pulite.
(vedi listino domestico sez. ACCESSORI di protezione impianti)

1.8 - PROTEZIONE ANTIGELO DELLA CALDAIA

E' attivata di default



Questa protezione puo' intervenire solo se presenti alimentazione elettrica e gas.
Se una delle due viene a mancare e al ripristino 30 (SMG) rileva una temperatura tra 2 e 5°C, l'apparecchio si comporterà come descritto alla tab. pos 2.



L'impianto di riscaldamento puo' essere efficacemente protetto dal gelo utilizzando prodotti antigelo con inibitore per Impianti di riscaldamento (specifici per multimetallo)

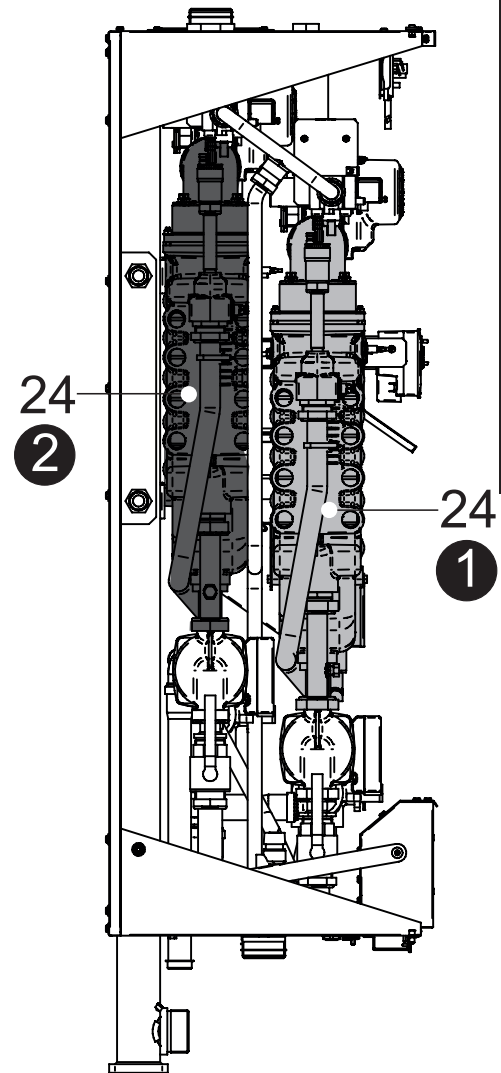
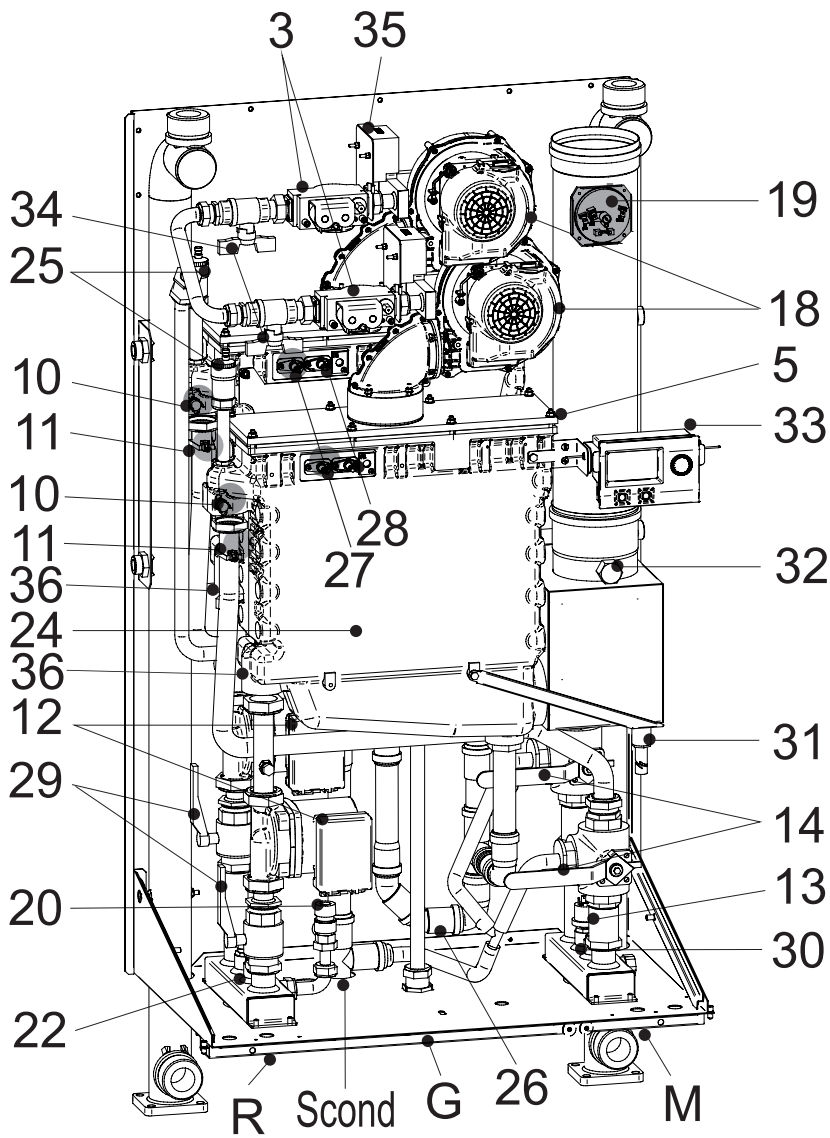
Non utilizzare prodotti antigelo per motori d'automobile perchè possono danneggiare le guarnizioni di tenuta acqua.

P O S	FUNZIONE ANTIGELO				
	Alimentazioni		30 - SMG (*)	Stato funzione antigelo	Azioni
	Elettrica	Gas			
1	ON	ON	< 7 °C	ON	- Bruciatore e Pompa ON fino a che T > 15°C
2	ON	OFF	< 2 ÷ 5 °C	ON	SEGNALAZIONE DI GUASTO CODICE 16 (vedi par. 4.6 CODICI DI ERRORE). Accensione inibita.
	OFF	ON			
	OFF	OFF			

(*) Sensore 30 par. 2.2

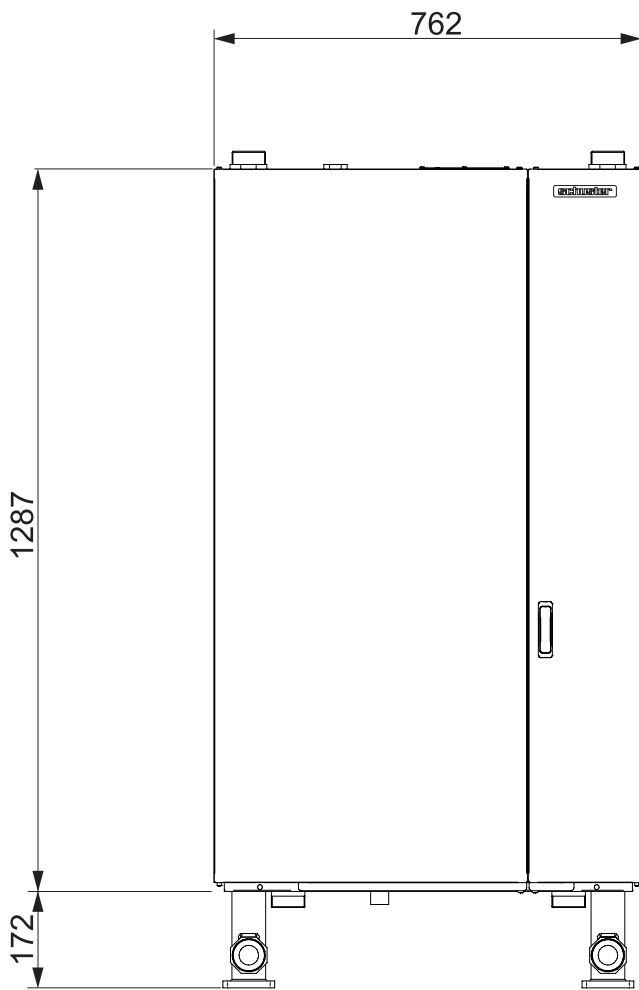
2.1 - CARATTERISTICHE TECNICHE

2.2 - VISTA INTERNA CON L'INDICAZIONE DEI COMPONENTI PRINCIPALI

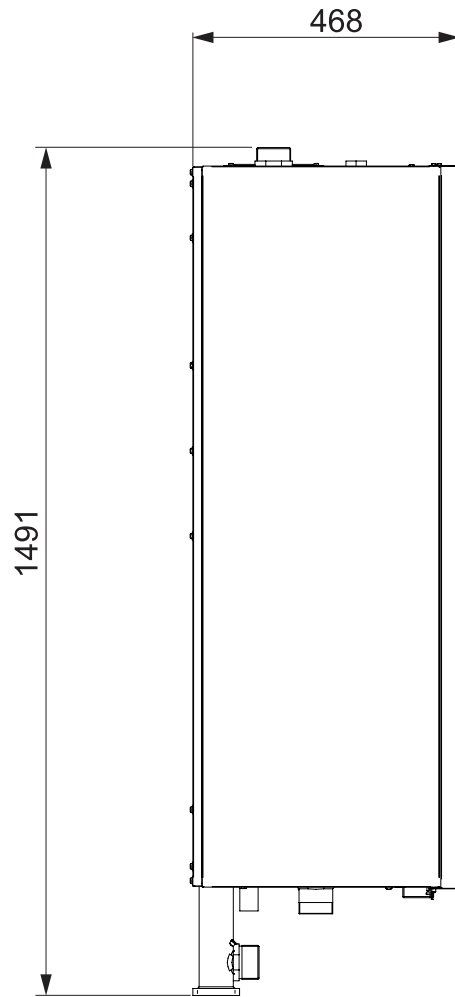


2.3 - DIMENSIONI

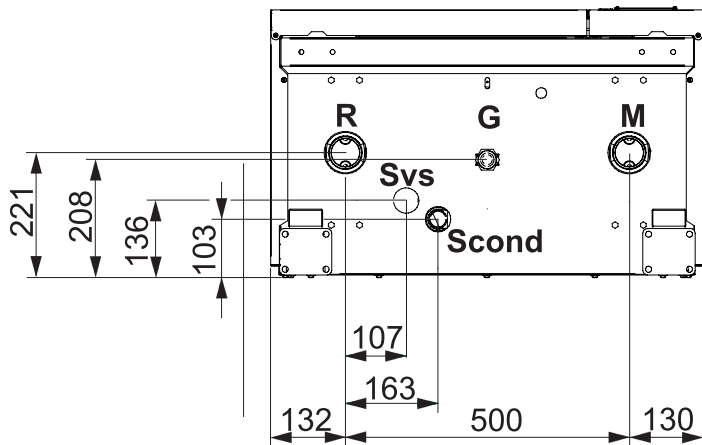
VISTA FRONTALE



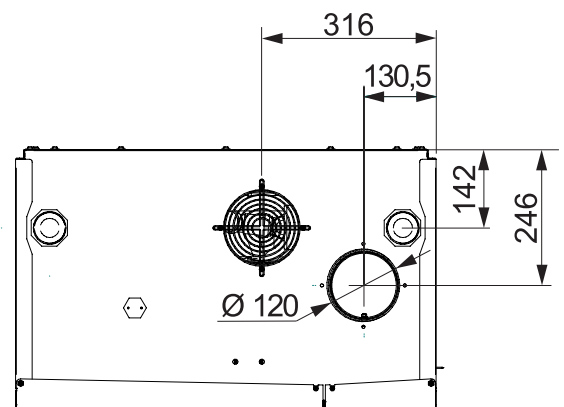
VISTA LATERALE



VISTA DA SOTTO



VISTA SUPERIORE

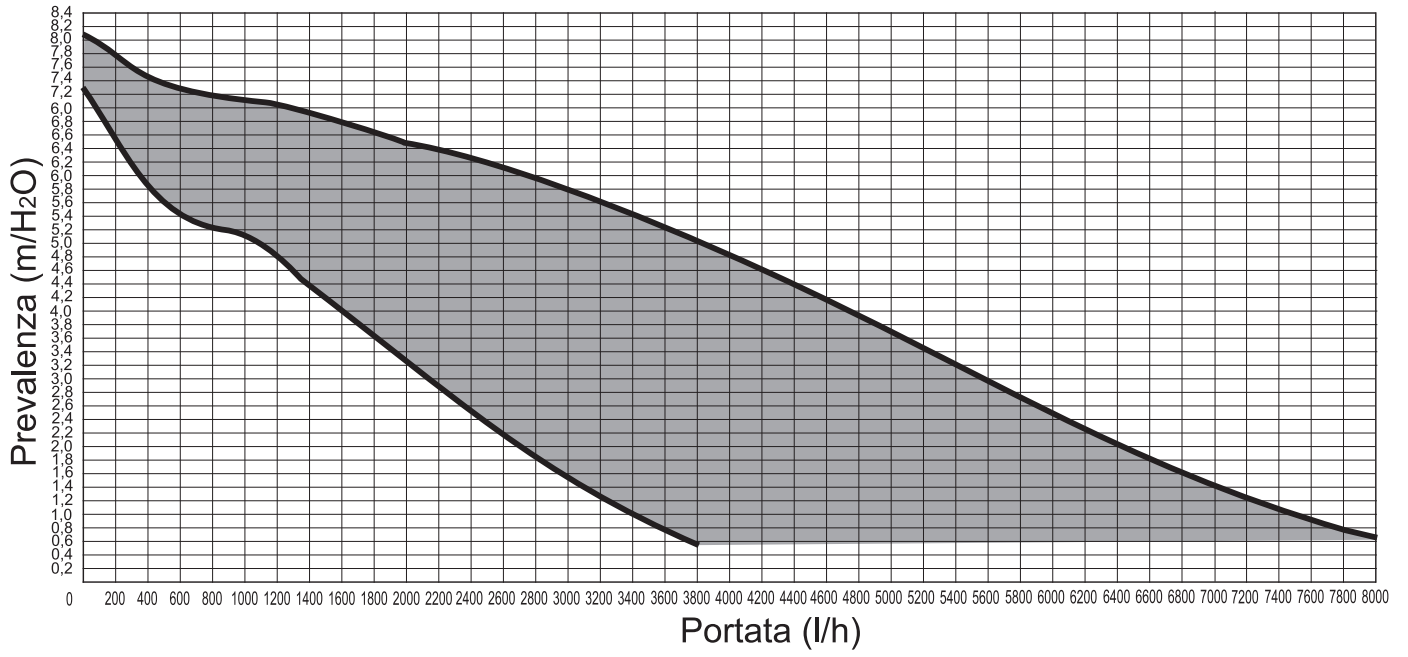


LEGENDA			
N°	C.E.	S.E.	Descrizione
1	db	SS	Sensore di temperatura acqua sanitaria (N.U.)
2		FLS	Flussostato con filtro acqua fredda (N.U.)
3		VG	Valvola gas
4	Fd	E. ACC /RIL	Elettrodo di accensione/rilevazione (N.U.)
5			Bruciatore
6			Camera di combustione (N.U.)
7	AF	TF	Termostato antidebordamento fumi (N.U.)
8			Vaso di espansione (N.U.)
9	FR HT		Scambiatore (N.U.)
10	HL	TL	Termostato di sicurezza
11	Hb	SR	Sensore di temperatura riscaldamento (1) (2)
12	Ht	P	Circolatore
13	Lp	DK	Pressostato contro la mancanza acqua
14			Rubinetto di scarico caldaia
15			Rubinetto di carico (N.U.)
16			Valvola deviatrice (N.U.)
17			Scambiatore a piastre (N.U.)
18	FL FH	VM	Ventilatore
19	AF AS	PV	Pressostato fumi
20			Valvola di sicurezza
21			By-pass automatico (N.U.)
22	rb	SRR	Sensore di temperatura ritorno
23	tf	TLC	Termostato di sicurezza collettore fumi (N.U.)

24			Scambiatore/Condensatore in alluminio	
25			Valvola di sfiato	
26			Sifone di scarico condensa	
27		E. RIL.	Elettrodo di rilevazione	
28		E. ACC.	Elettrodo di accensione	
29			Rubinetto intercettazione Ritorno	
30		SMG	Sonda mandata generale	
31			Scarico-condensa	
32			Presenza ispezione fumi	
33			Termoregolatore HSCP	
34			Rubinetto Gas	
35			Trasformatore di accensione	
36			Valvola di non ritorno	
C			Uscita acqua calda sanitaria (N.U.)	
G			Ingresso gas	G 1"
F			Ingresso acqua fredda (N.U.)	
M			Mandata impianto riscaldamento	G 2"
R			Ritorno impianto riscaldamento	G 2"
Rc			Rubinetto di carico (N.U.)	
Sc			Scarico caldaia (N.U.)	
Svs			Scarico valvola di sicurezza (N.U.)	
Scond			Scarico condensa DN 32	
	C.E.		= CODICI DI ERRORE vedi par. 4.6	
		S.E.	= LEGENDA SCHEMA ELETTRICO vedi par. 4.5	
(N.U)			Componente Non Utilizzato	

2.4 - DIAGRAMMA PORTATA/PRESSIONE DISPONIBILE PER L'INSTALLAZIONE

PREVALENZA DISPONIBILE



2.5 - DATI DI FUNZIONAMENTO (UNI 10348) e CARATTERISTICHE GENERALI

Per i dati di regolazione: UGELLI - PRESSIONI - DIAFRAMMI - PORTATE fare riferimento al paragrafo ADATTAMENTO ALL'UTILIZZO DI ALTRI GAS.

		BWA 100	BWA 115	BWA 140
Categoria della caldaia		II _{2H3P}	II _{2H3P}	II _{2H3P}
Rapporto di modulazione		1:9,1	1:10,4	1:12,3
Portata termica nominale su P.C.I. Qn	kW	100	115	135
Portata termica minima su P.C.I. Qmin	kW	11	11	11
Potenza utile nominale (Tr 60 / Tm 80 °C) Pn	kW	97,51	112,01	131,60
Potenza utile minima (Tr 60 / Tm 80 °C) Pn min	kW	10,46	10,46	10,46
Potenza utile nominale (Tr 30 / Tm 50 °C) Pcond	kW	102	116,96	135,68
Potenza utile minima (Tr 30 / Tm 50 °C) Pcond min	kW	11,47	11,47	11,47
Rendimento a potenza nominale (Tr 60 / Tm 80°C)	%	97,51	97,4	97,48
Rendimento a potenza minima (Tr 60 / Tm 80°C)	%	95,1	95,1	95,1
Rendimento a potenza nominale (Tr 30 / Tm 50°C)	%	102	101,7	100,5
Rendimento al potenza minima (Tr 30 / Tm 50°C)	%	104,3	104,3	104,3
Rendimento al 30% del carico (Tr 30°C)	%	106,3	105	105
Classe di rendimento secondo direttiva 92/42 CEE		★★★★	★★★★	★★★★
Rendimento di combustione a carico nominale	%	97,5	97,4	97,5
Rendimento di combustione a carico minimo	%	98,33	98,33	98,33
Perdite al mantello bruciatore funzionante (Qmin)	%	3,23	3,23	3,23
Perdite al mantello bruciatore funzionante (Qn)	%	0,02	0,04	0,02
Perdite in Stand-by (con Δt 30°C)	%	0,2	0,2	0,2
Temperatura fumi netta tf-ta (min)(**)	°C	33	33	33
Temperatura fumi netta tf-ta (max)(**)	°C	48,8	51,5	50
Portata massica fumi (min)	kg/h	12,58	12,58	12,58
Portata massica fumi (max)	kg/h	114,39	129,20	153,03
Eccesso aria	%	26,84	24,25	25,53
(***) CO ₂ (min/max)	%	9,0 - 9,0	9,0- 9,2	9,0 - 9,1
Perdite al camino con bruciatore funzionante (min)	%	1,67	1,67	1,67
Perdite al camino con bruciatore funzionante (max)	%	2,47	2,56	2,90
Perdite al camino con bruciatore Off (depressione "0")	%	0,2	0,2	0,2
Portata d'acqua alla potenza nominale (ΔT 15°C)	l/h	5591	6422	7545
Portata d'acqua alla potenza nominale (ΔT 20°C)	l/h	4193	4816	5659
Pressione minima di esercizio dell'impianto	bar	0,5	0,5	0,5
Pressione massima di esercizio dell'impianto	bar	6	6	6
Pressione massima ammissibile del generatore	bar	8	8	8
Contenuto d'acqua	l	10	10	10
Consumo gas metano G20 (p.alim. 20 mbar) a Qn	m ³ /h	10,57	12,16	14,27
Consumo gas metano G20 (p.alim. 20 mbar) a Qmin	m ³ /h	1,16	1,16	1,16
Consumo gas G25 (p.alim. 20/25 mbar) a Qn	m ³ /h	12,30	14,14	16,60
Consumo gas G25 (p.alim. 20/25 mbar) a Qmin	m ³ /h	1,35	1,35	1,35
Consumo gas propano (p.alim. 37/50 mbar) a Qn	kg/h	7,76	8,93	10,48
Consumo gas propano (p.alim. 37/50 mbar) a Qmin	kg/h	0,85	0,85	0,85
Massima pressione disponibile base camino	Pa	40	40	40
Produzione di condensa max	kg/h	13,7	18,5	21,8
Emissioni				
CO alla portata termica massima con 0% di O2	mg/kWh	83	131	139
CO alla portata termica minima con 0% di O2	mg/kWh	55	50	49
NOx alla portata termica massima con 0% di O2	mg/kWh	48	68	68
NOx alla portata termica minima con 0% di O2	mg/kWh	26	37	37
CO ponderato	mg/kWh	67	67	67
NOx ponderato (secondo EN 15420)	mg/kWh	68	68	68
Classe di NOx		5	5	5
Sonore	dBA			
Dati elettrici				
Tensione di alimentazione/Frequenza	V/Hz	230/50	230/50	230/50
Fusibile sull'alimentazione	A (R)	4	4	4
Consumo elettrico al massimo carico	W	560	560	560
Consumo elettrico al minimo carico	W	190	190	190
Consumo in stand-by	W	16	16	16
Grado di protezione	IP	X4D	X4D	X4D
(*) Temperatura Ambiente = 20°C				
(**) Temperature rilevate con apparecchio funzionante mand. 80°C / rit. 60°C				
(***) Vedi tabella "UGELLI - PRESSIONI"				

3

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

3.1 - AVVERTENZE GENERALI



ATTENZIONE!

Questa caldaia deve essere destinata solo all'uso per il quale è stata espressamente prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

Questa caldaia serve a riscaldare acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica.

Prima di allacciare la caldaia far effettuare da personale professionalmente qualificato:



a) **Un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto per rimuovere eventuali residui o impurità che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia, anche dal punto di vista igienico-sanitario.**

b) La verifica che la caldaia sia predisposta per il funzionamento con il tipo di combustibile disponibile.

Questo è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dalla targhetta delle caratteristiche tecniche;

c) Il controllo che il camino/canna fumaria abbia un tiraggio adeguato, non presenti strozzature, e che non siano inseriti scarichi di altri apparecchi, salvo che la canna fumaria non sia

realizzata per servire più utenze secondo le specifiche norme e prescrizioni vigenti. Solo dopo questo CONTROLLO può essere montato il raccordo tra caldaia e camino/canna fumaria;



ATTENZIONE!

Se nel locale di installazione sono presenti polveri e/o vapori aggressivi/corrosivi, l'apparecchio deve essere adeguatamente protetto e deve poter funzionare indipendentemente dall'aria del locale.



ATTENZIONE!

Montare l'apparecchio in modo che possano essere rispettate le distanze minime richieste per l'installazione e la manutenzione.



La caldaia deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

3.2 - NORME PER L'INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere eseguita da un tecnico professionalmente abilitato, il quale si assume la responsabilità per il rispetto di tutte le leggi locali e/o nazionali pubblicate sulla gazzetta ufficiale, nonché le norme tecniche applicabili.

3.3 - OPERAZIONI PREVENTIVE DI VERIFICA E ADEGUAMENTO IMPIANTO

3.4 - IMBALLO

La caldaia **BWA 140** viene fornita imballata in 2 scatole di cartone **1 (caldaia) - 2 (kit supporto)**.



Dopo aver tolto le due regge sfilare il cartone dall'alto e, assicurarsi dell'integrità del contenuto.



Gli elementi dell'imballo (scatola di cartone, reggette, sacchetti di plastica, etc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

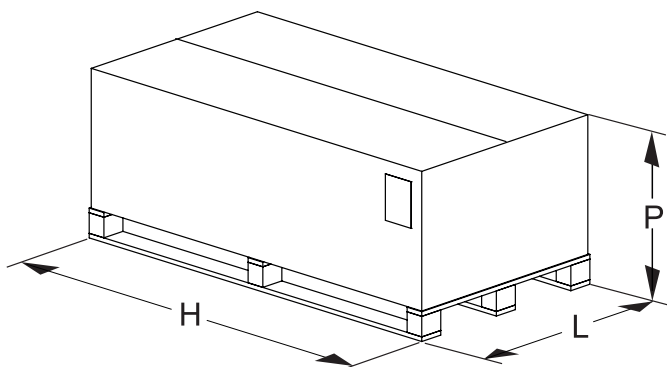
Il costruttore declina ogni responsabilità nel caso danni procurati a persone, animali o cose subentranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.

Nell'imballo, oltre all'apparecchio, è contenuta:

la **BUSTA DOCUMENTAZIONE** con:

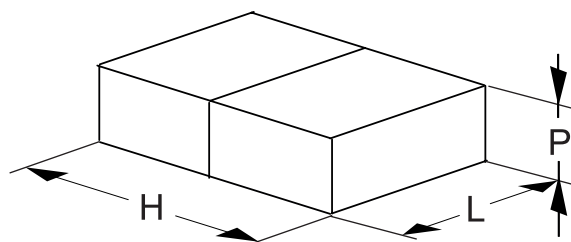
- Libretto istruzioni d'uso per responsabile
- Libretto istruzioni per l'installatore e il manutentore
- Garanzia
- N° 2 Cedole ricambi
- Certificato di conformità
- Etichetta per conversione gas

1



BWA 100 - 115 - 140				
P profondità (mm)	L larghezza (mm)	H altezza (mm)	Peso Netto (kg)	Peso Lordo (kg)
619	840	1588	140	150

2



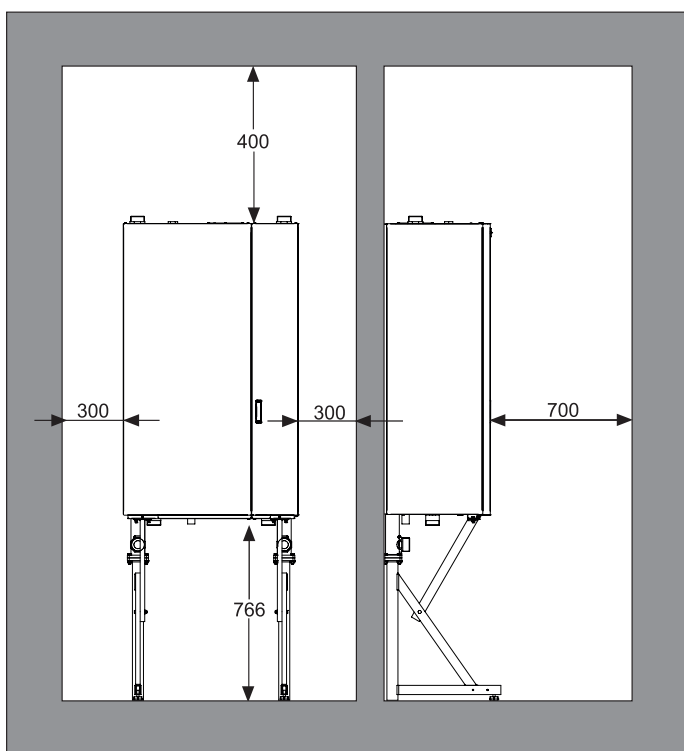
SUPPORTO CALDAIA				
P profondità (mm)	L larghezza (mm)	H altezza (mm)	Peso Netto (kg)	Peso Lordo (kg)
250	630	710	16	17

3.5 - POSIZIONAMENTO IN CENTRALE TERMICA

Particolare importanza deve essere data alle norme e leggi locali in fatto di centrali termiche ed in special modo alle distanze minime che devono essere mantenute libere intorno alla caldaia. L'installazione deve essere conforme alle prescrizioni contenute nelle più recenti norme e leggi in fatto di centrali termiche, installazioni di impianti termici e di produzione di acqua calda, ventilazione, camini idonei a scaricare i prodotti di combustione di caldaie a condensazione, e quant'altro applicabile.

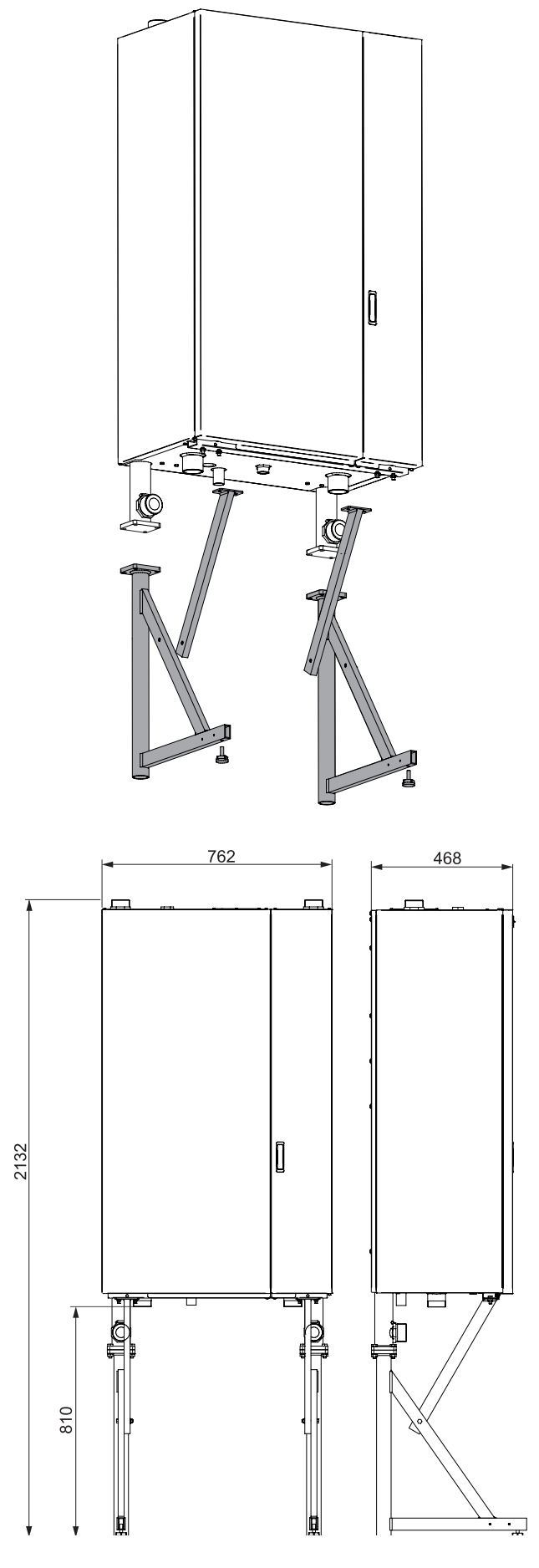
Nella scelta del luogo di installazione dell'apparecchio attenersi alle seguenti indicazioni di sicurezza:

- Collocare l'apparecchio in locali protetti dal gelo.
- Evitare l'installazione in locali con atmosfera corrosiva o molto polverosa.
- L'apparecchio deve essere installato sul supporto (2) fornito a corredo della caldaia.



Rispettare le minime distanze di ingombro per poter eseguire le operazioni di normale manutenzione e pulizia.

TELAIO DI SUPPORTO (2)



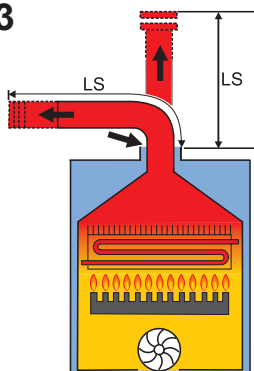
3.6 - ALLACCIAMENTO CONDOTTO SCARICO FUMI

Per l'allacciamento del condotto scarico fumi sono da rispettare le normative locali e nazionali

Nel caso di sostituzione di caldaie, sostituire SEMPRE anche il condotto fumi.

La caldaia è omologata per la configurazione di scarico sotto-riportata:

B23



ATTENZIONE
per questa tipologia di collegamento il locale segue le stesse normative d'installazione per le caldaie a tiraggio naturale.

LUNGHEZZA LINEARE	
Ø120	
DA [m]	FINO A [m]
1	20

Collegamento ad un condotto di evacuazione dei prodotti della combustione verso l'esterno del locale, l'aria comburente è prelevata direttamente nell'ambiente dove l'apparecchio è installato.



ATTENZIONE:

La canna fumaria deve essere conforme alle norme vigenti.

ATTENZIONE

LT lunghezza totale è un valore di riferimento per il dimensionamento dei condotti di **A** Aspirazione e **S** Scarico. Sottraendo a **LT** i valori riferiti a curve / terminali / prolunghè si ottiene il valore:
se > 0 = OK - configurazione POSSIBILE
se < 0 = NO - configurazione ERRATA

Cps = Coefficiente perdita specifica

Valore riferito a curve / terminali / prolunghè
Ø 60 - Ø 80 da sottrarre a **LT**.

NOTA!

Maggiori informazioni nella notizia
"Info tecniche **MT 018** allegata"

3.7 - ALLACCIAMENTO

G	GAS	1"
---	-----	----



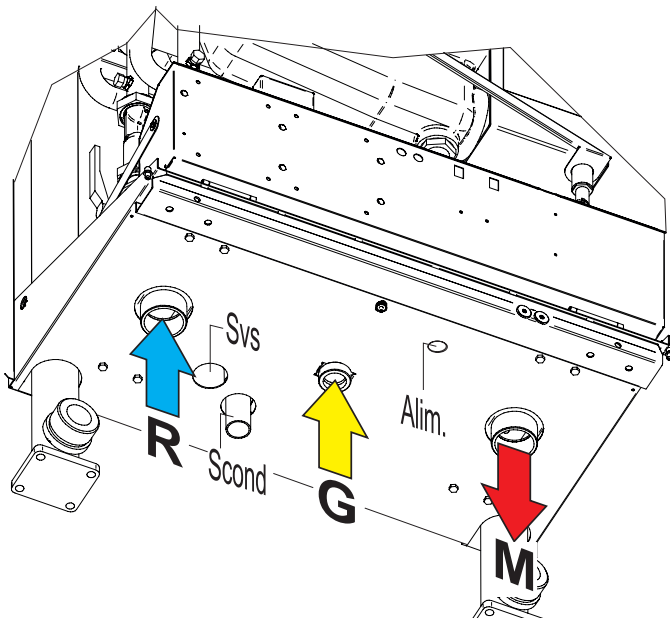
Pericolo!

L'allacciamento del gas deve essere eseguito solo a cura di un installatore abilitato che dovrà rispettare ed applicare quanto previsto dalle leggi vigenti in materia e dalle locali prescrizioni della società erogatrice, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



Avvertendo odore di gas:

- Non azionare interruttori elettrici, il telefono o qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille;
- Aprire immediatamente porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale;
- Chiudere i rubinetti del gas.



M	MANDATA	2"
R	RITORNO	2"

Sc	SCARICO CALDAIA
S.cond	SCARICO CONDENZA
Rc	RUBINETTO DI CARICO
Svs	<p>SCARICO VALVOLA SICUREZZA</p> <p>Prevedere, un tubo di scolo con imbuto ed un sifone che conducano ad uno scarico adeguato, in corrispondenza di Svs.</p> <p>Lo scarico deve essere controllabile a vista.</p> <p>In assenza di tale precauzione, un eventuale intervento della valvola di sicurezza può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.</p>

Scarico condensa

La caldaia, durante il processo di combustione, produce condensa che, attraverso il tubo "A", fluisce nel sifone.

La condensa che si forma all'interno della caldaia deve essere fatta fluire in uno scarico adeguato tramite il tubo "B".

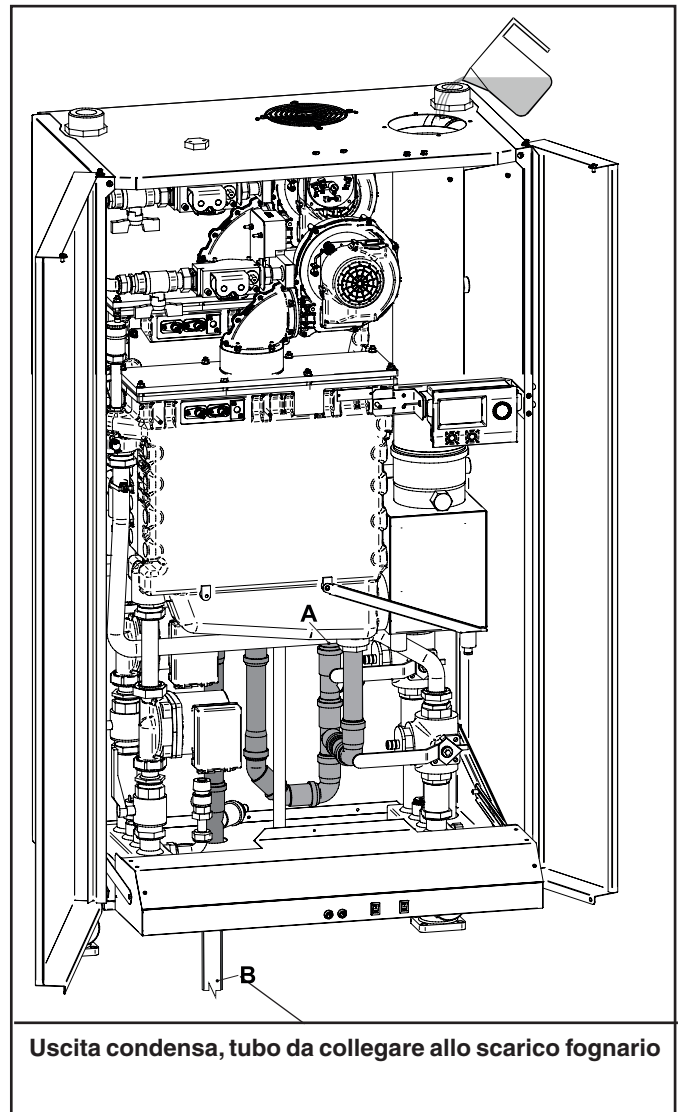


Pericolo!

Prima della messa in servizio dell'apparecchio:

- verificare il corretto montaggio del sifone (H = 180 mm)
- riempire il sifone e verificare il corretto drenaggio della condensa

Se l'apparecchio viene utilizzato con il sifone scarico condensa vuoto sussiste pericolo di intossicazione in seguito a fuoriuscita dei gas di scarico.



Il collegamento fra apparecchio e l'impianto smaltimento reflui domestici deve essere realizzato nel rispetto delle specifiche norme di riferimento.

3.8 - RIEMPIMENTO DELL'IMPIANTO

**Attenzione!**

Non miscelare l'acqua del riscaldamento con sostanze antigelo o anticorrosione in errate concentrazioni! Può danneggiare le guarnizioni e provocare l'insorgere di rumori durante il funzionamento.

Il costruttore declina ogni responsabilità nel caso danni procurati a persone, animali o cose subentranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.



La pressione nella rete di alimentazione deve essere compresa tra 0,5 e 6 bar (Nel caso di pressioni superiori installare un riduttore di pressione)



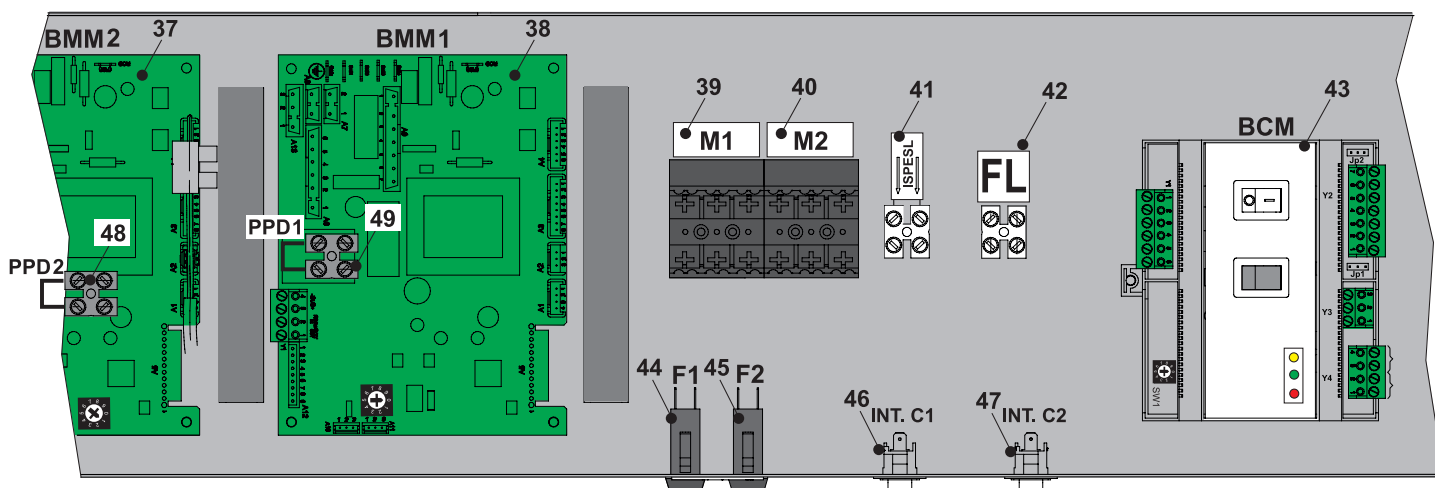
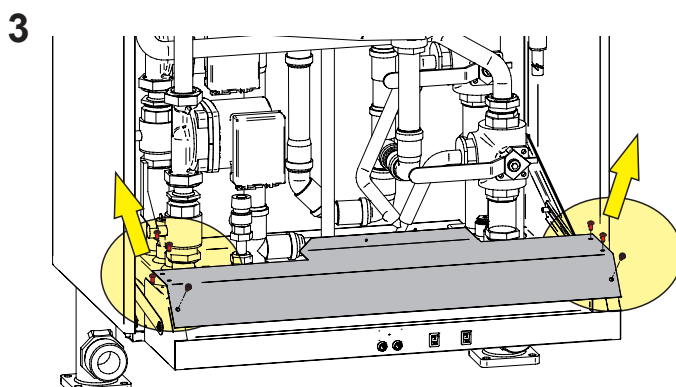
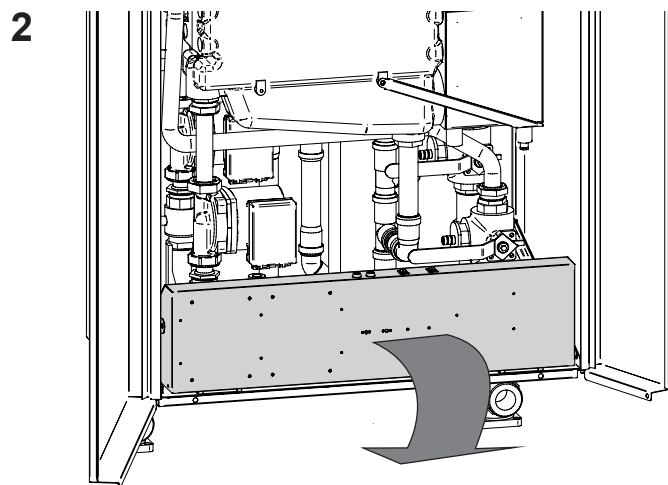
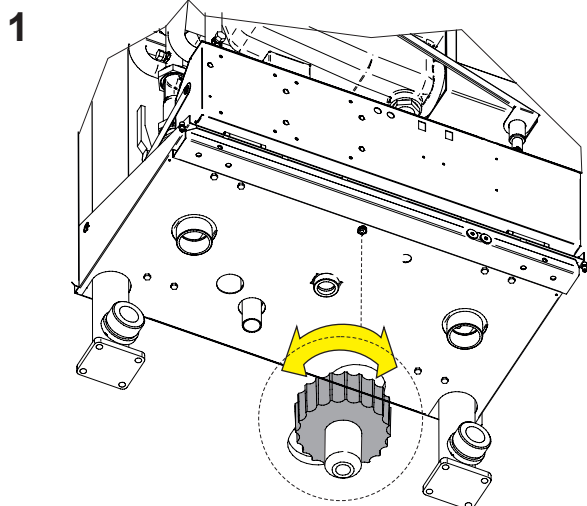
Per il riempimento dell'impianto è necessario predisporre un rubinetto di carico sul circuito di riscaldamento, oppure utilizzare gli accessori opzionali.



La caldaia è dotata di un proprio rubinetto di svuotamento, la cui posizione è indicata nella figura al par 2.2 . Questo rubinetto non può mai essere utilizzato per lo svuotamento dell'impianto, in quanto tutta la sporcizia presente nell'impianto potrebbe accumularsi in caldaia, compromettendone il buon funzionamento. Pertanto, quando si utilizza il rubinetto di svuotamento, accertarsi che prima sia stato chiuso il rubinetto di intercettazione impianto , posto sotto al circolatore.

L'impianto, deve essere dotato di un proprio rubinetto di svuotamento, di dimensione adatta alla capacità dell'impianto stesso.

3.9 - ALLACCIAMENTI ELETTRICI



LEGENDA		
N°		Descrizione
37	BMM 1	Scheda gestione bruciatore corpo 1
38	BMM 2	Scheda gestione bruciatore corpo 2
39	M1	Morsetti Alimentazione 230 V
40	M2	Morsetti Alimentazione Ventilatori
41	ISPESL	Morsetti collegamento ISPESL
42	FL	Morsetti collegamento Flussostato (N.U.)
43	BCM	Controllore di cascata

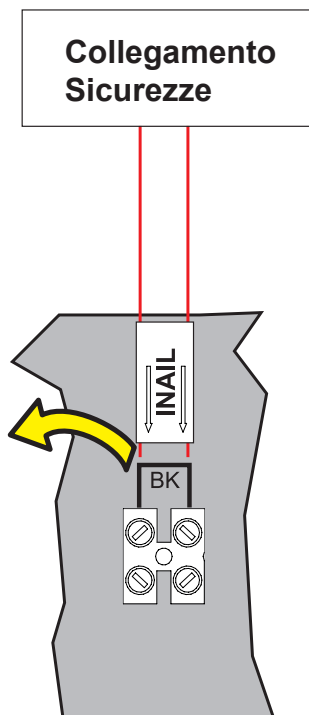
44	F1	Fusibile Alimentazione 6,3 A
45	F2	Fusibile Alimentazione 6,3 A
46	INT. C1	Interruttore Inibizione Corpo 1
47	INT. C2	Interruttore Inibizione Corpo 2
48	PPD1	Predisposizione pressost. differenziale 1
49	PPD2	Predisposizione pressost. differenziale 2
N.U.		NON UTILIZZATO in questa applicazione



Pericolo!
L'installazione elettrica deve essere eseguita solo a cura di un tecnico abilitato.
Prima di eseguire i collegamenti o qualsiasi operazione sulle parti elettriche, disinserire

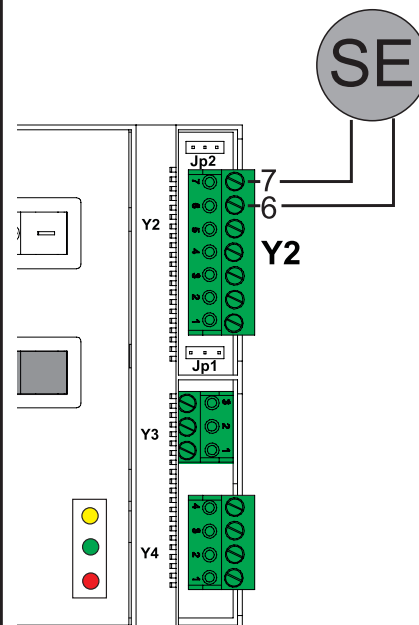
sempre l'alimentazione elettrica e assicurarsi che non possa essere accidentalmente reinserita.

Collegamento sicurezze INAIL (*)



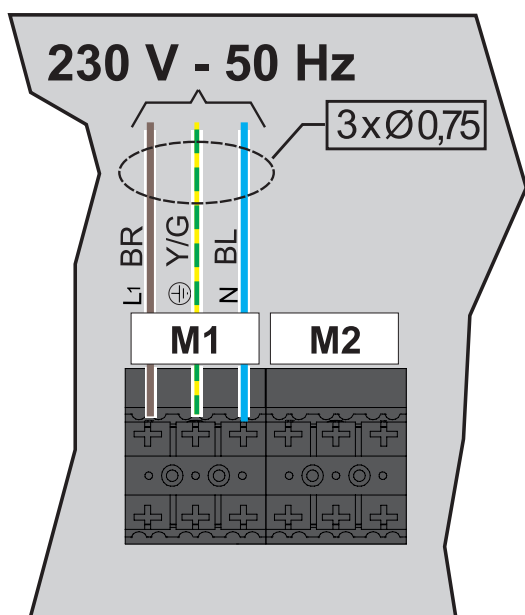
- Rimuovere il ponticello e collegare i cavi come indicato.

Collegamento sonda esterna (*)



- Predisposto sulla morsetteria, BCM (Y2 6-7)

Collegamento alimentazione elettrica



Vedi par. 4.5 posizionamento sulla scheda

(*) Optional



Collegamento elettrico alla rete di alimentazione.

Tale collegamento deve essere effettuato a regola d'arte come previsto dalle vigenti norme.



Si ricorda che è necessario installare sulla linea di alimentazione elettrica della caldaia un interruttore bipolare con distanza tra i contatti maggiore di 3 mm, di facile accesso, in modo tale da rendere veloci e sicure eventuali operazioni di manutenzione.



ATTENZIONE:

I cavi percorsi da tensione di 230 V devono viaggiare ben separati dai cavi percorsi da tensione di 24 V.

Istruzioni per l'installazione

3.10 - PRIMA ACCENSIONE



La prima accensione deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato. Il costruttore declina ogni responsabilità nel caso danni procurati a persone, animali o cose, subentranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.

Prima della messa in funzione della caldaia è opportuno verificare quanto segue:

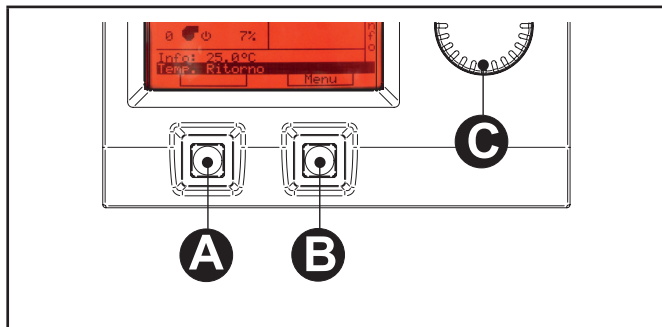
l'installazione risponde alle specifiche norme e prescrizioni vigenti sia per quanto riguarda la parte gas che per quanto riguarda la parte elettrica?	<input type="checkbox"/>
l'adduzione dell'aria comburente e la evacuazione dei fumi avvengono in modo corretto secondo quanto stabilito dalle specifiche norme e prescrizioni vigenti?	<input type="checkbox"/>
l'impianto di alimentazione del combustibile è dimensionato per la portata necessaria alla caldaia? E' dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e di controllo prescritti dalle norme vigenti?	<input type="checkbox"/>
la tensione di alimentazione della caldaia è 230V - 50Hz?	<input type="checkbox"/>
l'impianto è stato riempito d'acqua (pressione manometro 0,8/1 bar con circolatore fermo)?;	<input type="checkbox"/>
Il sifone di scarico condensa è stato riempito d'acqua come indicato al capitolo 3.7?	<input type="checkbox"/>
eventuali saracinesche di intercettazione impianto sono aperte?	<input type="checkbox"/>
il gas da utilizzare corrisponde a quello di taratura della caldaia?: in caso contrario provvedere ad effettuare la conversione della caldaia all'utilizzo del gas disponibile (vedi sezione: 4.3"); tale operazione deve essere eseguita da personale tecnico qualificato secondo le norme vigenti;	<input type="checkbox"/>
il rubinetto di alimentazione del gas è aperto?	<input type="checkbox"/>
è stata verificata l'assenza di perdite di gas?	<input type="checkbox"/>
l'interruttore generale esterno è ON?	<input type="checkbox"/>
la valvola di sicurezza dell'impianto e' efficiente, ed è collegata allo scarico fognario? il sifone di scarico condensa è collegato allo scarico fognario?	<input type="checkbox"/>
è stata verificata l'assenza di perdite d'acqua?	<input type="checkbox"/>
sono garantite le condizioni per l'aerazione e le distanze minime per effettuare eventuali operazioni di manutenzione?	<input type="checkbox"/>
è stata eseguita un'accurata pulizia delle tubazioni GAS, RISCALDAMENTO, SANITARIO con prodotti idonei per ogni circuito?	<input type="checkbox"/>
è installato un sistema di sorveglianza e protezione contro fughe di gas? (Optional)	<input type="checkbox"/>
le tubazioni dell'impianto NON sono usate come prese di terra impianto elettrico?	<input type="checkbox"/>
l'impianto è stato dimensionato in modo corretto, tenendo conto delle perdite di carico radiatori valvole termostatiche, valvole di arresto dei radiatori	<input type="checkbox"/>
è stato istruito il conduttore e consegnata la documentazione?	<input type="checkbox"/>
Si prega di spuntare le operazioni eseguite	

3.11 - MISURA IN OPERA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE

3.11.1- ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE DI TARATURA




ATTENZIONE!
Funzione riservata esclusivamente ai Centri di Assistenza Autorizzati.

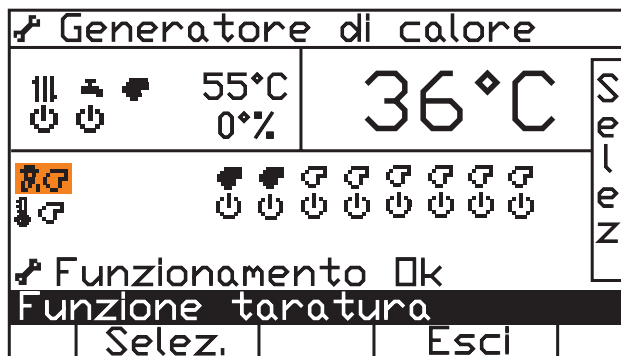



1 SELEZIONE



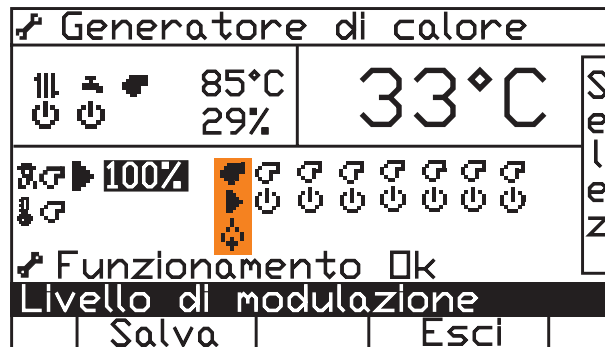
Premere il tasto "B" e Selezionare con manopola "C" il simbolo .




2 SELEZIONE funzione Taratura



Posizionarsi su  con manopola "C" e confermare con tasto A.
(inserire codice d'accesso)

3 MASSIMA/MINIMA POTENZA



Posizionarsi con manopola "C" su 
Confermare con il tasto "A" viene visualizzato 
Posizionarsi con manopola "C" su 
Confermare con il tasto "A"

Con manopola "C" regolare la potenza alla quale si deve effettuare la taratura confermando con il tasto "A".

- POTENZA MINIMA = 
- POTENZA MASSIMA = 

Effettuare la taratura per ogni elemento termico selezionando i bruciatori



4 DISATTIVAZIONE

Terminata la taratura, premere il tasto "B" per tornare al menu' iniziale

3.11.2 - POSIZIONAMENTO DELLE SONDE

Per determinare il rendimento di combustione occorre effettuare le seguenti misurazioni:

- misura della temperatura aria comburente
- misura della temperatura fumi e del tenore della CO₂ prelevata nell'apposito foro 2.

Effettuare le specifiche misurazioni con il generatore a regime (vedi par. 3.11.1).



3.12 - REGOLAZIONE DEL BRUCIATORE



Tutte le caldaie escono di fabbrica già tarate e collaudate, nel caso sia necessario eseguire la ritaratura delle valvole gas (MODULO 1, MODULO 2)



Tutte le istruzioni di seguito riportate sono ad uso esclusivo del personale addetto all'**assistenza autorizzata**.

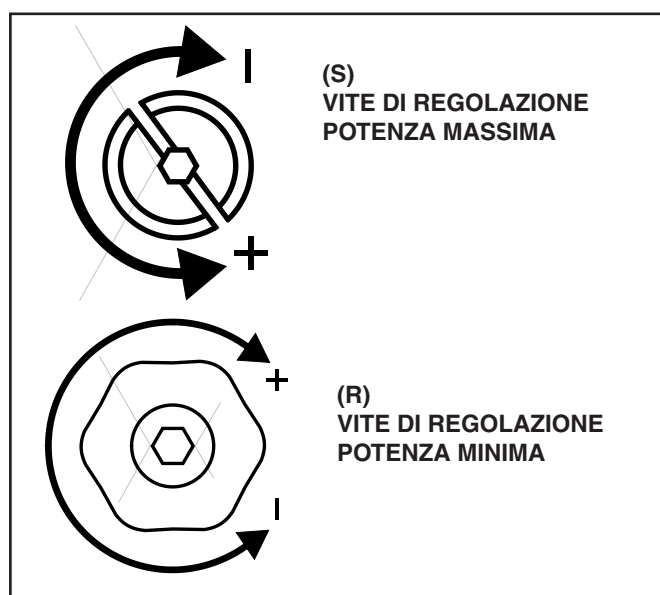
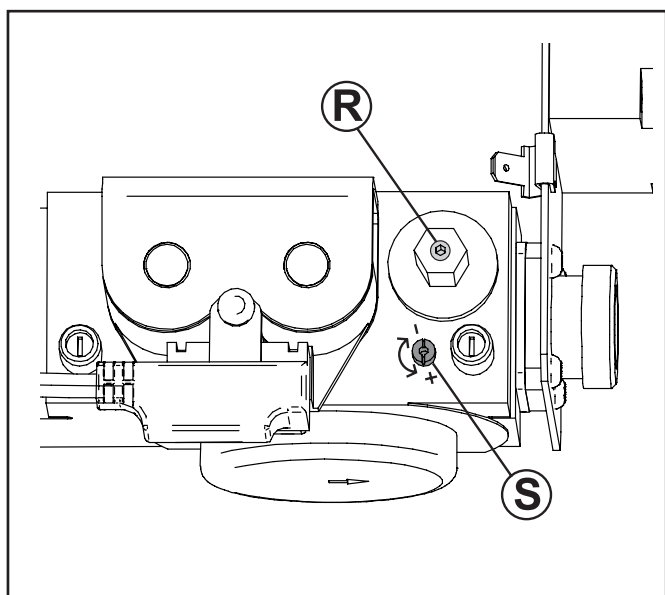
- Rimuovere il tappo ed inserire la sonda di analisi della CO₂ nella presa fumi del terminale aspirazione/scarico, vedi cap. 3.11.2.

1) Regolazione alla potenza massima

- Azionare la caldaia in modalità "taratura" alla MASSIMA POTENZA (vedi 3.11.1)
- Una volta che il bruciatore è acceso controllare che il valore CO₂ alla potenza "MASSIMA" corrisponda a quello indicato nella tabella "UGELLI - PRESSIONI".
- qualora non corrispondesse correggerlo ruotando la vite "S" in senso ORARIO per diminuirlo, in senso ANTIORARIO per aumentarlo.

2) Regolazione alla potenza minima

- Azionare la caldaia in modalità "taratura" alla MINIMA POTENZA (vedi 3.11.1)
- Una volta che il bruciatore è acceso controllare che il valore CO₂ alla potenza "MINIMA" corrisponda a quello indicato nella tabella "UGELLI - PRESSIONI".
- Correggere eventualmente il valore ruotando (con una chiave a brugola da 2,0 mm) la vite "R"; in senso ORARIO per aumentare, in senso ANTIORARIO per diminuire



3) Conclusione delle tarature di base

- controllati i valori della CO₂ alla minima e massima portata ed eseguiti se necessario eventuali ritocchi (punti 1-2):
- disattivare la funzione "taratura" temporizzata togliendo tensione mediante l'interruttore generale.
- richiudere le prese ispezione fumi del terminale di aspirazione e scarico
- verificare che non vi siano perdite di gas.



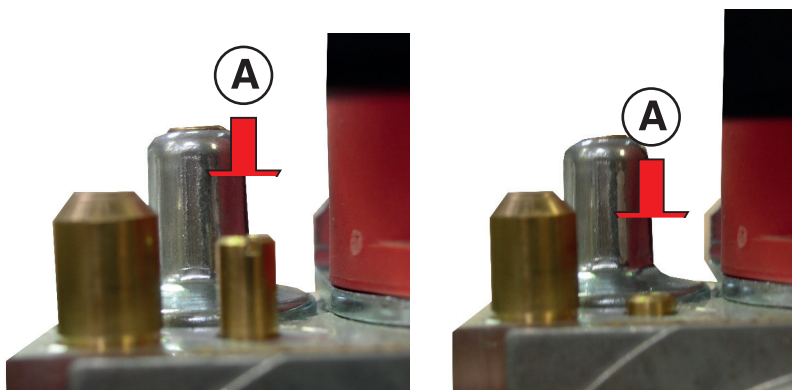
Per un corretto funzionamento occorre tarare i valori di CO₂ con particolare attenzione rispettando i valori di tabella.

In caso di sostituzione della Valvola gas o difficolta' di accensione:

Avvitare la vite di regolazione massima "A" in senso orario fino a battuta, quindi svitare per 7 giri.

Verificare l'accensione della caldaia, nel caso si verifichi il blocco svitare ancora la vite "A" di un giro, quindi riprovare l'accensione. Nel caso la caldaia vada ancora in blocco, eseguire ancora le operazioni sopradescritte fino all'accensione della caldaia.

A questo punto eseguire la regolazione del bruciatore come precedentemente illustrato.



Se la portata letta è troppo bassa verificare che il sistema di alimentazione e scarico (i tubi di alimentazione e scarico) non siano ostruiti.

Se questi non sono ostruiti verificare che il bruciatore e/o lo scambiatore non siano sporchi.

TABELLA UGELLI - PRESSIONI - PORTATE

Controllare spesso i livelli di CO₂ specialmente alle basse portate. sono riferiti con camera di combustione chiusa.

BWA 100										
Tipo di Gas	Press. Aliment.	Ø Ugelli	Diaframma collettore	Velocità ventilatore				Livelli CO ₂		Potenza avviam.
				min		max		[%]		
	[mbar]	(mm)	[Ø/n.fori]	FL	[rpm]	FH	[rpm]	min	max	IG
Gas nat. (G20)	20	9	-	22	1580	74	5340	9,1	9,1	45
Gas nat. (G25)	25	9	-							45
Propano (G31)	37	9	-	20	1440	67	4820	11	11	45

BWA 115										
Tipo di Gas	Press. Aliment.	Ø Ugelli	Diaframma collettore	Velocità ventilatore				Livelli CO ₂		Potenza avviam.
				min		max		[%]		
	[mbar]	(mm)	[Ø/n.fori]	FL	[rpm]	FH	[rpm]	min	max	IG
Gas nat. (G20)	20	9	-	22	1580	83	5980	9,1	9,2	45
Gas nat. (G25)	25	9	-							45
Propano (G31)	37	9	-	20	1440	78	5620	11	10,9	45

BWA 140										
Tipo di Gas	Press. Aliment.	Ø Ugelli	Diaframma collettore	Velocità ventilatore				Livelli CO ₂		Potenza avviam.
				min		max		[%]		
	[mbar]	(mm)	[Ø/n.fori]	FL	[rpm]	FH	[rpm]	min	max	IG
Gas nat. (G20)	20	9	-	22	1580	95	6850	9,0	9,1	45
Gas nat. (G25)	25	9	-	23	1670	97	6996	9,0	9,1	45
Propano (G31)	37	9	-	20	1440	88	6350	10,9	10,8	45

4

ISPEZIONI E MANUTENZIONE



Ispezioni e manutenzioni effettuate a regola d'arte ed ad intervalli regolari, nonché l'utilizzo esclusivo di pezzi di ricambio originali sono di primaria importanza per un funzionamento esente da anomalie ed una garanzia di lunga durata della caldaia.

La manutenzione annuale dell'apparecchio è obbligatoria come da Leggi vigenti.



Ispezioni e Manutenzioni non eseguite possono causare danni materiali e personali

4.1 - ISTRUZIONI PER L'ISPEZIONE E MANUTENZIONE

Per assicurare a lungo tutte le funzioni del vostro apparecchio e per non alterare le condizioni del prodotto di serie omologato devono essere utilizzati esclusivamente pezzi di ricambio originali.

Qualora si renda necessaria la sostituzione di un componente:

- Separare l'apparecchio dalla rete elettrica e accertarsi che non possa essere reinserito accidentalmente.
- Chiudere la valvola intercettazione gas a monte della caldaia.
- Se necessario, ed in funzione dell'intervento da eseguire, chiudere le eventuali valvole di intercettazione sulla mandata e sul ritorno del riscaldamento, nonché la valvola di entrata dell'acqua fredda.

Terminate tutte le operazioni di manutenzione ripristinare la funzionalità della caldaia

- Aprire la mandata ed il ritorno del riscaldamento nonché la valvola di entrata dell'acqua fredda (se chiuse in precedenza).
- Sfiatare e, se necessario, procedere al ripristino della pressione dell'impianto di riscaldamento fino a raggiungere una pressione di 0,8/1,0 bar.
- Aprire la valvola intercettazione gas.
- Dare Tensione alla caldaia
- Controllare la tenuta stagna dell'apparecchio, sia sul lato gas che sul lato dell'acqua.

TABELLA DEI VALORI DI RESISTENZA, IN FUNZIONE DELLA TEMPERATURA, DELLA SONDA RISCALDAMENTO 11 (SR) E DELLA SONDA SANITARIO 1 (SS) E DELL'EVENTUALE SONDA DI RITORNO RISCALDAMENTO 22 (SRR) vedi par. 4.5.

T°C	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
0	32755	31137	29607	28161	26795	25502	24278	23121	22025	20987
10	20003	19072	18189	17351	16557	15803	15088	14410	13765	13153
20	12571	12019	11493	10994	10519	10067	9636	9227	8837	8466
30	8112	7775	7454	7147	6855	6577	6311	6057	5815	5584
40	5363	5152	4951	4758	4574	4398	4230	4069	3915	3768
50	3627	3491	3362	3238	3119	3006	2897	2792	2692	2596
60	2504	2415	2330	2249	2171	2096	2023	1954	1888	1824
70	1762	1703	1646	1592	1539	1488	1440	1393	1348	1304
80	1263	1222	1183	1146	1110	1075	1042	1010	979	949
90	920	892	865	839	814	790	766	744	722	701

Relazione fra la temperatura (°C) e la resistenza nom. (Ohm) della sonda riscaldamento SR e della sonda sanitario SS
Esempio: A 25°C, la resistenza nominale è di 10067 Ohm A 90°C, la resistenza nominale è di 920 Ohm

OPERAZIONI DI VERIFICA ANNUALE ORDINARIA		
COMPONENTE:	VERIFICARE:	METODO DI CONTROLLO/INTERVENTO:
VG (Valvola gas) (3)	La valvola modula correttamente?	La verifica viene effettuata in modalità "Taratura" richiedendo il 100% , in 50%, la minima percentuale di modulazione. Verificare che la fiamma moduli.
SR (sensore riscaldamento)(11) SS (sensore sanitario) (1)	I sensori mantengono le caratteristiche d'origine?	12571 ohm a 20° C / 1762 ohm a 70° C. Misurazione da effettuare con i fili scollegati (vedi tabella Res/Temp).
E ACC/RIV. (elettrodo di accensione/ rivelazione) (4)	La scarica di scintille prima della messa in sicurezza è inferiore a 3 sec.?	Staccare il filo dell'elettrodo di ionizzazione e verificare il tempo di messa in sicurezza.
TL (termostato limite anti-surriscaldamento) (10)	Il TL mette la caldaia in sicurezza nel caso di surriscaldamento?	Scaldare il TL fino a farlo intervenire 102°C e verificare se interviene a 102°.
DK (pressostato di sicurezza contro la mancanza acqua) (13)	Il pressostato blocca la caldaia se la pressione d'acqua è inferiore a 0,4 bar?	Senza richiesta: chiudere i rubinetti di intercettazione del circuito di riscaldamento, aprire il rubinetto di scarico per far scendere la pressione d'acqua. Prima di rimettere in pressione verificare la pressione del vaso d'espansione.
Sifone di scarico condensa (27)	Il sifone ha depositi sul fondo?	Pulire il sifone con acqua.
Corpo scambiatore di calore (9)	1) Eseguire misurazione Portata Termica tramite contatore e confrontare il valore ottenuto con quello riportato in tabella 3.12. Il dato rilevato indica se è necessario pulire lo scambiatore. 2) Verificare che lo spazio fra i pioli dello scambiatore non sia ostruito	Si consiglia di utilizzare i prodotti appositamente creati (vedi listino domestico sez. ACCESSORI di protezione impianti), usando l'accortezza di lavare prima la zona pioli + fitta (parte + bassa visibile dall'alto) e poi la parte alta se necessario.
Brucciato (5)	Verificare lo stato di pulizia della maglia del bruciatore	Rimuovere eventuali depositi utilizzando aria compressa soffiando dal lato maglia.
(Num) = vedi legenda Par. 2.2		

4.3 - ADATTAMENTO ALL'UTILIZZO DI ALTRI GAS

Le caldaie sono prodotte per il tipo di gas specificatamente richiesto in fase di ordinazione.



PERICOLO !

La trasformazione per il funzionamento della caldaia con un tipo di gas diverso da quello specificatamente richiesto in fase di ordinazione, dovrà essere eseguita da personale professionalmente qualificato, in conformità alle norme e disposizioni vigenti.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da una operazione di trasformazione non corretta o non eseguita in conformità con le norme vigenti e/o con le istruzioni impartite.



ATTENZIONE !

Dopo aver eseguito la trasformazione per il funzionamento della caldaia con un tipo di gas diverso (per es. gas propano) da quello specificatamente richiesto in fase di ordinazione, l'apparecchio potrà funzionare solo con tale nuovo tipo di gas.



ATTENZIONE !

Indicazioni per apparecchi funzionanti a gas propano

Sincerarsi che prima dell'installazione dell'apparecchio il serbatoio del gas sia stato disaerato.

Per una disaerazione a regola d'arte del serbatoio rivolgersi al fornitore dei gas liquido e comunque a personale abilitato ai sensi di legge. Se il serbatoio non è stato disaerato a regola d'arte possono insorgere problemi di accensione.

In tal caso rivolgersi al fornitore del serbatoio del gas liquido.

Trasformazione Gas

Per il cambio gas è necessario modificare i parametri FH e FL giri max e giri min del Ventilatore.

(*) per i valori vedi TABELLA UGELLI - PRESSIONI-PORTATE)

M E T A N O	G P L	Cod.	Simb.	Descrizione	Valore
		319	FH	Ventilatore: Giri massimi	(*)
		346	FL	Ventilatore: Giri minimi	(*)

- a trasformazione ultimata completare le informazioni previste sull'etichetta fornita nella busta documentazione e applicarla a lato dell'etichetta dati tecnici della caldaia.

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

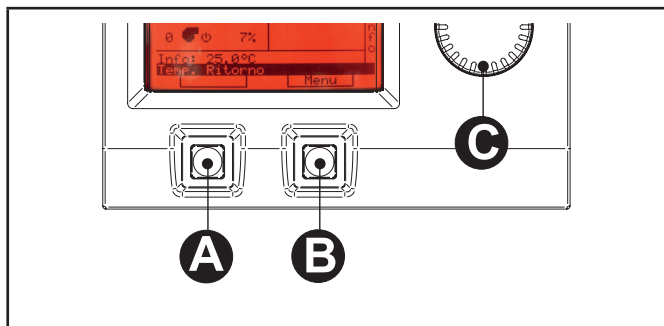
	Data - Fecha Date - Datum	08, 09, 05
	Firma - Signature Unterschrift	
- Regolata per	G 20	<input type="checkbox"/>
- Réglée pour	G 25	<input type="checkbox"/>
- Adjusted for	G 30	<input checked="" type="checkbox"/>
- Reglada para	G 31	<input checked="" type="checkbox"/>
- Eingestellt für		

ETI 4530C

4.4 - PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO



ATTENZIONE!
Funzione riservata esclusivamente ai Centri di Assistenza Autorizzati.



1 SELEZIONE

Seleziona la funzione

Servizi di riscaldamento

Selez Esci

Selezionare con manopola "C" il simbolo . Premere il tasto "A". Attendere scansione

2 SELEZIONE Gestione dispositivi

Gestione Dispositivi

HCM: 1 ____

SHC: ____

BMM: **1** 1 ____

Selez Esci

Il display mostra lo stato e le sezioni attive del sistema: (- = inattivo / 1 attivo)

- **HCM** (controllore di cascata BCM)
- **SHC** (modulo multifunzione) opzionale
- **BMM** (scheda gestione bruciatore)

Selezionare il modulo con la manopola "C" e confermare con il tasto "A".

3 SELEZIONE Gestione dispositivi

Gestione Dispositivi

00v00r00

h xxxxx 40

xxxxxx

Selez Esci

Selezionare con manopola "C" e premere il tasto "A", per accedere alla programmazione tecnica di ogni dispositivo (è richiesta password 0000).

4 SELEZIONE

Gestore di calore

803: 0

31: 30

39: 80

322: 5min

341: 40

313: 100

Servizi Abilitati

Selez Esci

Selezionare il parametro con manopola "C"
Premere il tasto "A" (selez),

5 MODIFICA

Gestore di calore

31: 30

39: 80

322: 5min

341: 40

313: 100

368: 0

CH#1: Setpoint Minimo

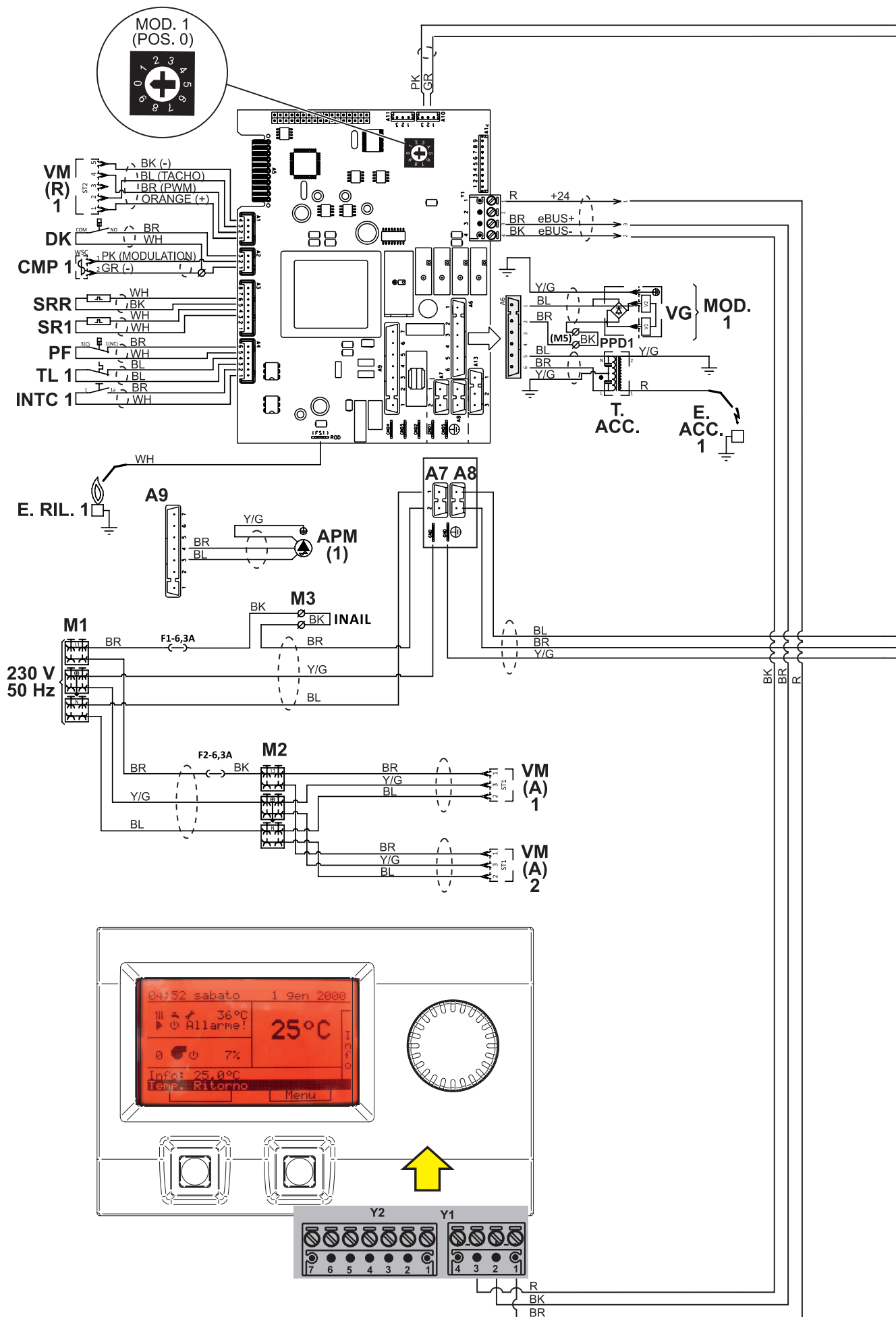
Salva Esci

Ruotare manopola "C" per modificare il valore
Premere il tasto "A" (salva),

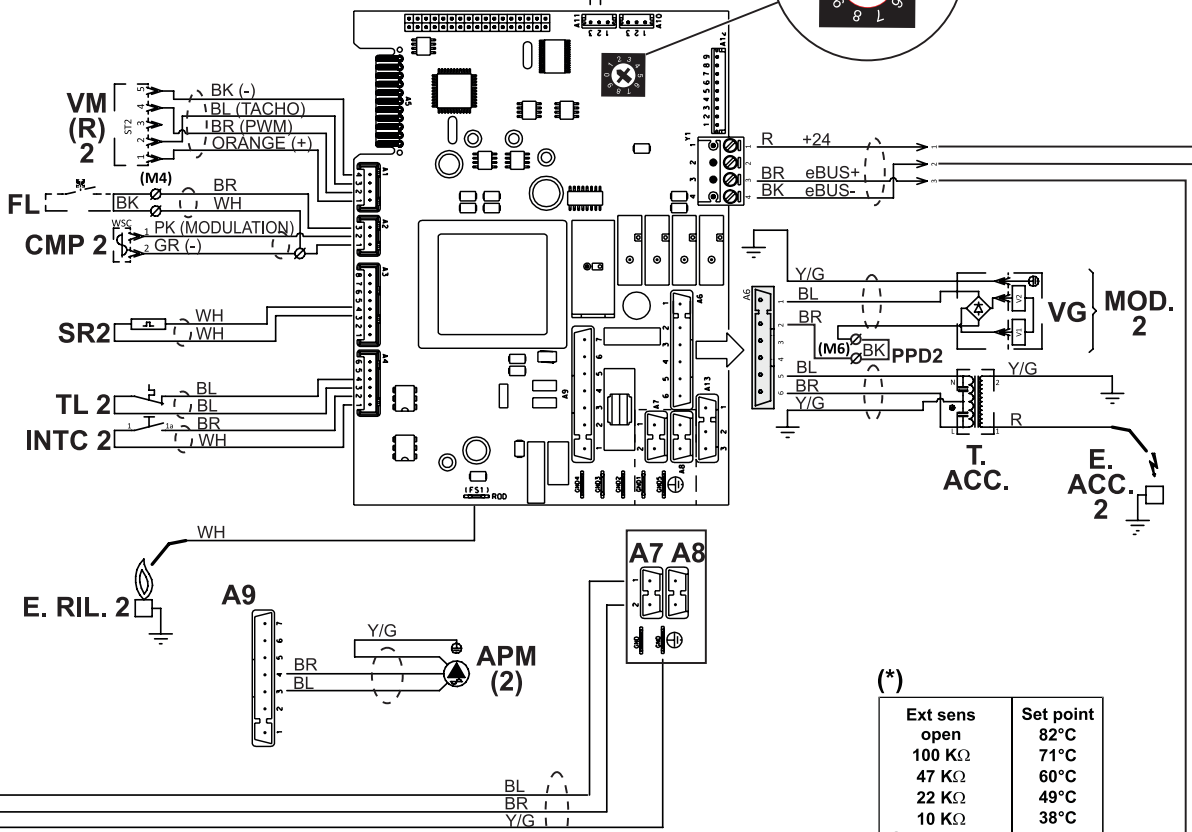
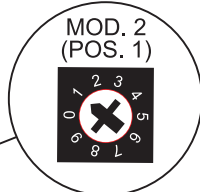
PARAMETRI MODULO BMM						
CODICE	SIMBOLO	DESCRIZIONE PARAMETRO	U.M.	RANGE		IMPOSTAZIONI FABBRICA
				MIN	MAX	
803	Srv	Servizi Abilitati		0	3	0
31	HL	CH # 1: Setpoint Minimo	°C	20	45	30
39	HH	CH # 1: Setpoint Massimo	°C	50	90	85
322	Po	Pompa: Post circolazione	min	0	10	5
341	PL	Pompa: Comando Minimo	%	0	100	40
313	Pr	Pompa: Comando Massimo	%	20	100	100
368	VA1	Relay Programmabile #1		0	1	0
773	dr	ACS: Abilita il Sens. di Richiesta		0	1	0
650	dL	ACS: Setpoint Minimo	°C	25	45	40
385	dH	ACS: Setpoint Max.	°C	50	65	60
310	DpT	Pompa ACS: Postcirc.	sec	0	600	30
360	dt	Regolazione del Bollitore		0	15	7
320	tH	Isteresi del Bollitore	°C	0	30	0
309	St	Codice Applicazione	%	0	4	1
619	IG	Modulazione di Accensione	%	0	100	45
314	Sb	Modulazione in Standby	%	0	100	26
319	FH	Modulazione Massima	%	0	100	95
346	FL	Modulazione Minima	%	0	100	22
2590		Potenza del Bruciatore	kW	1	1000	70
483	rP	Gen: Temp. Differenziale Max	°C	0	50	30
622	FS	Sensore di Flusso Minimo		0	1	0
34	HY	Isteresi del Bruciatore	°C	5	20	5
336	HS	Gradiente di Temperatura	°C/MIN	1	30	10
353	HP	CH PID: Proporzionale		0	50	25
354	HI	CH PID: Integrativo		0	50	12
478	Hd	CH PID: Derivativo		0	50	0
486	FP	Ventilatore: Reg. Prop		0	50	2
487	FI	Ventilatore: Reg. Int.		0	50	2
337	Fr	Gradiente di Modulazione	rpm/min	0	30000	5000
526	FU	Ventilatore: Vel. Max.	Hz	50	120	120
488	Fb	Ventilatore: PWM @ Max		1	20	2
527	PU	Ventilatore: Imp./Giro		2	3	2
777	AFC	Controllo APS		0	1	0
793	COC	Sens. di Ostruzione Camino		0	1	1
783	0	Parametro Sconosciuto		0	1	0
896	TU	^Fahrenheit		0	1	0
768	LG	Sens. Pressione Gas Min.		0	1	0
771	PS	Sensore Pressione Acqua		0	2	1
1056	Fc	Fatt. Carico Installazione		1	10	3

PARAMETRI HCM (BCM)						
CODICE	SIMBOLO	DESCRIZIONE PARAMETRO	U.M.	RANGE		IMPOSTAZIONI FABBRICA
				MIN	MAX	
803	Srv	Servizi Abilitati		0	3	3
483	rP	CH: Temp. Differenziale Max	°C	0,0	50,0	30,0
34	HY	Isteresi del Bruciatore	°C	5,0	20,0	5,0
31	HL	CH: Setpoint Minimo	°C	20,0	40,0	25,0
39	HH	CH: Setpoint Massimo	°C	45,0	85,0	85,0
786	ES	Sensore Temp. Esterna		0	2	1
322	Po	Pompa: Postcircolazione	min	1	10	5
341	PL	Pompa: Comando Minimo	Volt	0,0	10,0	3,0
313	Pr	Pompa: Comando Massimo	Volt	0,0	10,0	10,0
346	FL	Modulazione Minima	%	0,0	100,0	22,0
800	mB	Bruciatori: Min. Inseriti		1	8	1
336	HS	Gradiente di Temperatura	°C/min	1	30	5
353	HP	CH PID: Proporzionale	°C	0	50	25
354	HI	CH PID: Integrativo		0	50	12
478	Hd	CH PID: Derivativo		0	50	12
816	MI	Indirizzo Modbus		1	127	1
817	MT	Timeout Modbus	sec	0	240	180
896	TU	^Fahrenheit		0	1	0
309	St	Codice Applicazione		0	1	0

4.5 - SCHEMA ELETTRICO DI COLLEGAMENTO PRATICO



COLORI	
BL	BLU
BR	MARRONE
BK	NERO
G	VERDE
GR	GRIGIO
L BL	AZZURRO
OR	ARANCIO
PK	ROSA
R	ROSSO
Y	GIALLO
YG	GIALLO VERDE
WH	BIANCO
VI	VIOLA



(*)

Ext sens open	Set point
100 KΩ	82°C
47 KΩ	71°C
22 KΩ	60°C
10 KΩ	49°C
Short circuit	27°C

- A1...A9 = Connettori servizi
- APM = Alimentazione pompa modulante
- CMP = Controllo pompa modulante
- DK = Pressostato sicurezza contro la mancanza acqua
- E. ACC. = Elettrodo accensione
- E. RIL. = Elettrodo rilevazione
- FL = Flussostato (NON USATO)
- IG = Inserimento scheda BCM
- INTC (1) (2) = Interruttore inibizione corpo (1) (2)
- M1 = Morsettiere Alimentazione 230V - 50Hz
- M2 = Morsettiere alimentazione ventilatori
- M3 = Morsettiere per collegamento INAIL
- M4 = Morsettiere predisposizione collegamento pressostato differenziale PPD1
- M5 = Morsettiere predisposizione collegamento pressostato differenziale PPD2
- PR = Pulsante di ripristino
- SMG = Sonda di mandata generale
- SR (1) (2) = Sensore riscaldamento modulo (1) (2)
- SRR = Sensore riscaldamento ritorno
- TL (1) (2) = Termostato limite modulo (1) (2)
- VG = Valvola gas (1) (2)
- VM (A) = Alimentazione ventilatore modulante

SET POINT EMERGENCY = Temperatura di set point quando la caldaia é in emergenza. (*) Valore di resistenza

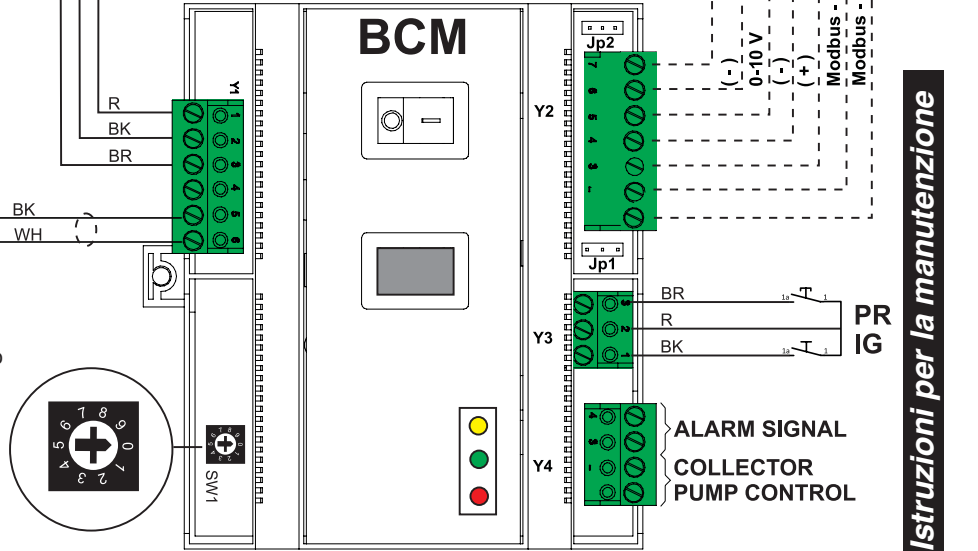
C.P.M.G = Modulazione Pompa Modulante (Generale o di Impianto)

eBUS = (gestore di cascata esterno)

PLC / BMS = (supervisione PLC)

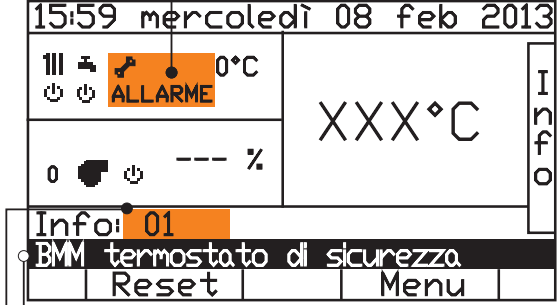
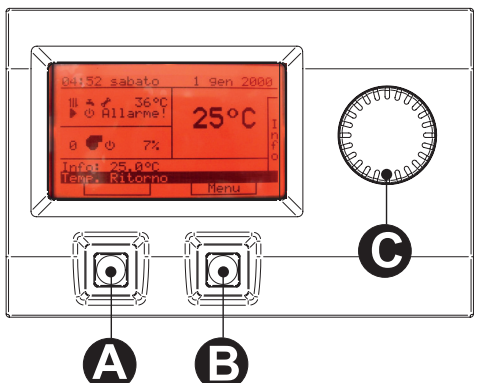
ALARM SIGNAL = Segnalazione Allarme

Collector Pump Control = Comando pompa circuito collettore



Istruzioni per la manutenzione

4.6 - CODICI DI ERRORE

<p>segnalazione di guasto</p>  <p>descrizione errore codice di errore</p>	
<p>Quando la caldaia rileva una anomalia, Il simbolo allarme viene visualizzato sul display, con il relativo codice di errore e la descrizione.</p>	<p>Il ripristino della caldaia è possibile premendo il tasto "A".</p>

(Num) = vedi legenda Par. 2.2

CODICE	DESCRIZIONE rilevato su BMM	RIMEDI
01	TERMOSTATO SICUREZZA Intervento del termostato di sicurezza (10)	Premere sul pulsante di sblocco sul pannello e/o verificare che il termostato o i suoi collegamenti non siano interrotti, verificare che gli interruttori INTC siano chiusi (posizione 1)
04	BLOCCO Mancanza gas o mancata accensione bruciatore	Verificare l'alimentazione gas oppure il buon funzionamento elettrodo di accensione/rilevazione (4).
05	PERDITA DI FIAMMA DURANTE IL FUNZIONAMENTO.	Verificare elettrodo rilevazione
06	ALTA TEMPERATURA Temperatura di caldaia troppo elevata	Verificare il funzionamento del circolatore ed eventualmente pulire lo scambiatore (24)
08	MANCANZA ACQUA Insufficiente pressione acqua e conseguente intervento pressostato di minima pressione acqua (13).	
10	GUASTO INTERNO	
11	Rilevazione fiamma prima dell'accensione (fiamma parassita)	
12	SENSORE RISCALDAMENTO (11) Avaria al sensore riscaldamento	Verificare l'efficienza del sensore (vedi tabella Res/Temp) (Par.4) o i suoi collegamenti.
14	SONDA DI RITORNO Sensore (SRR) ausiliario interrotto	Verificare il cablaggio, eventualmente sostituire il sensore ausiliario (22)
15	CIRCOLAZIONE ACQUA INSUFFICIENTE Circolazione acqua circuito primario insufficiente ($\Delta t > 40^{\circ} C$)	Verificare il funzionamento del circolatore e la sua velocità - rimuovere eventuali ostruzioni dell'impianto di riscaldamento
16	CONGELAMENTO SCAMBIATORE (24) Viene rilevato il congelamento dello scambiatore. Se il sensore riscaldamento rileva una temperatura inferiore a $2^{\circ} C$, viene inibita l'accensione del bruciatore fino a che il sensore rileva una temperatura superiore a $5^{\circ} C$.	Togliere alimentazione elettrica, chiudere il rubinetto del gas, scongelare con attenzione lo scambiatore.

24	VELOCITA' FUORI CONTROLLO Alterazione della velocità ventilatore la velocità non viene raggiunta.	Verificare il funzionamento del ventilatore (18) e le connessioni
26	VELOCITA' FUORI CONTROLLO Alterazione della velocità ventilatore la velocità e' superiore a quella richiesta	Verificare il funzionamento del ventilatore (18) e le connessioni
28	SCARICHI OSTRUITI	Verificare Camini / Verificare sifone.
30	PARAMETRI DI FABBRICA Alterazione dei parametri di fabbrica o eventuali interferenze elettromagnetiche.	Premere il tasto di sblocco se l'anomalia non scompare, sostituire la scheda
32	Tensione Linea sotto dell'80% del valore nominale. Attendere finché la tensione di linea è > 85% del valore nominale. .	Correzione: se la tensione di linea < 190Vac: la tensione di linea è veramente sotto il limite minimo, altrimenti errori di linea del monitor: sostituire il BMM
CODICE	DESCRIZIONE rilevato su HCM (BCM)	RIMEDI
17	CONGELAMENTO SCAMBIATORE (24) effetto stop	Tentare un Reset poiché il sistema automaticamente aziona la funzione di antigelo e quindi potrebbe trattarsi solo di un avviso.
18	PROTEZIONE MASSIMA ΔT MANDATA-RITORNO effetto stop	Controllo circolazione, verificare l'installazione
19	SOVRATEMPERATURA DELLA MANDATA. Si attiva quando la temperatura di mandata è > 95. Il ripristino avviene in modo automatico quando la temperatura è < 80. Effetto: Stop bruciatore, Pompa accesa	Controllo circolazione
37	MEMORIA PARAMETRI DIFETTOSA Blocco Fiamma	Contattare Servizio Assistenza
38	PARAMETRI DI FABBRICA CORROTTI da interferenze elettromagnetiche stop	Contattare Servizio Assistenza
56	NON È RILEVATO IL CONTROLLO REMOTO Blocco Fiamma	Verificare le connessioni elettriche e-BUS1
57	SCHEDA BMM NON RILEVATA stop	verificare le connessioni elettriche BMM e-BUS
58	SENSORE DI MANDATA Stop	Collegare un nuovo sensore se il codice scompare, sostituire il sensore altrimenti verificare le connessioni elettriche

I codici di errore vengono visualizzati nella riga info della consolle remota e permangono anche se l'anomalia è stata temporanea. E' quindi necessario effettuare sempre il reset per eliminare la visualizzazione "Allarme".

schuster®

CE 0033xxxx - 1ª edizione 09/14

Il costruttore declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze se dovute ad errori di trascrizione o di stampa. Si riserva al
trenti il diritto di apportare ai propri prodotti quelle modifiche che riterrà necessarie o utili, senza pregiudicarne le caratteristiche
essenziali.

Schuster - via Padana Inferiore 52/C - 29012 Caorso (PC) - Italy - e-mail: info@schusterboilers.com - www.schusterboilers.com